

1992



Ufficio cantonale
di statistica

Informazioni statistiche

Gennaio

Pubblicazioni dell'Ufficio cantonale di statistica

Mensili, trimestrali

Informazioni statistiche	mensile dell'ufficio con la presentazione e l'analisi dei principali dati statistici disponibili e un allegato statistico dedicato in particolare all'evoluzione congiunturale. Frs. 56.-- abbonamento annuo.
Indice nazionale dei prezzi al consumo	bollettino mensile di due pagine con i dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo. Frs. 15.-- abbonamento annuo
Bollettino congiunturale	pubblicazione trimestrale sull'andamento congiunturale integrata con i risultati del test congiunturale KOF relativo al settore industriale ticinese. Frs. 20.-- abbonamento annuo

Annuali

Annuario statistico ticinese	Cantone raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale. Esce ogni anno in novembre (ca. 500 pagine). Frs. 35.-- Comuni raccolta dei principali dati statistici sulla realtà comunale e regionale. Esce ogni anno in novembre (ca. 600 pagine). Frs. 35.-- / Frs. 55.-- per l'acquisto dei due annuari
Il Ticino in cifre	prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino. Distribuito gratuitamente

Altre pubblicazioni

Documenti statistici	collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--
Aspetti statistici	collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio
(escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)
Frs. 120.--

Ribasso 50% per studenti, docenti e scuole

Sommario

Con il CDS più coordinata la documentazione statistica	3
Dati climatici 1991	7
Il Centro di documentazione statistica	9
A proposito di confederati e invecchiamento	16
Sempre in crescita la popolazione straniera residente	19
L'Ufficio ha ricevuto ...	29



Statistiche mensili, trimestrali e semestrali

Meteorologia	31
Movimento demografico	33
Indice dell'occupazione	34
Disoccupazione	36
Manodopera straniera	41
Indice della produzione industriale	43
Elettricità	44
Turismo	45
Autovetture	47
Compravendite immobiliari	48
Indice dei prezzi al consumo	49
Indice dei prezzi all'ingrosso	51
Indice dei costi della costruzione (di alloggi)	52

Segni convenzionali

- zero, niente
- 0 0,0 valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- () dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
- ... dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

- P per indicare che il dato è provvisorio
- r per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- S per indicare che il dato è stimato

La riproduzione è autorizzata soltanto con la citazione della fonte

Con il CDS più coordinata la documentazione statistica

Per scrivere questo editoriale ho chiesto ai colleghi dell'ufficio di segnalarmi le principali richieste di informazioni statistiche ricevute la scorsa settimana, tralasciando evidentemente le ricorrenti come quelle relative all'indice dei prezzi al consumo o alla popolazione nei vari comuni, numerosissime in un periodo di chiusura di bilanci, di determinazione di riparti di spese, di adeguamento degli alimenti in caso di divorzio, degli affitti, degli stipendi. Ne riporto alcune.

Una signora, per risolvere un problema di successione, voleva l'indice dei prezzi al consumo dal 1880 a oggi. La nostra risposta è stata parziale, poichè per il periodo prima del 1914 le abbiamo potuto fornire solo alcuni prezzi indicativi e...molte raccomandazioni.

Un signore voleva sapere quanti matrimoni di un determinato anno si sono conclusi con un divorzio. Si è dovuto accontentare di conoscere il numero di divorzi, nei vari anni, secondo la durata del matrimonio, informazione che abbiamo potuto ricavare dalla nostra banca dati. Con qualche calcolo dovrebbe poter ottenere l'informazione che lo interessa.

A più riprese sono passati degli studenti della Scuola cantonale di commercio. Un gruppo voleva dati sull'alcolismo. Un altro sull'economia e la congiuntura ticinese. Un altro ancora sull'edilizia e sugli alloggi vuoti. Li abbiamo invitati a consultare le nostre pubblicazioni, disponibili in biblioteca.

Di alloggi vuoti nei vari comuni si sono pure interessate diverse imprese di costruzione. I dati, ripresi dalle nostre pubblicazioni, sono stati forniti telefonicamente o per fax.

Un libero professionista ci ha chiesto, ottenendole, il numero di domande di costruzione rilasciate negli ultimi anni. Al proprietario di un garage, che chiedeva il numero di aziende del Luganese secondo la dimensione abbiamo invece fornito l'indicazione del compe-

tente ufficio federale.

Le richieste degli organi di informazione sono state particolarmente numerose, la scorsa settimana.

La RSI ha voluto, per fax, un anticipo dei dati sugli stranieri che stavamo elaborando per questo bollettino (vedi articolo di Dania Poretti Suckow). Il dipartimento spettacoli della TSI ci ha invece indirizzato una richiesta piuttosto impegnativa, relativa a popolazione, pensionati, disoccupati, stranieri, laureati, dimensione delle famiglie, mezzi di trasporto utilizzati, il tutto per gli ultimi trent'anni. Evidentemente non abbiamo potuto rispondere immediatamente.

Per la rubrica "Il quotidiano", invece, abbiamo preparato delle schede demografiche sui comuni di Chiasso, Giubiasco e Minusio, estraendo i dati (nascite, decessi, arrivi, partenze, ripartiti per sesso, classi di età, zona di provenienza) dalla nostra base di informazione sulla popolazione.

Ancora la TSI ci ha interpellati in merito alle nascite a domicilio. La richiesta di dati relativi al 1991 non ha potuto essere soddisfatta, ciononostante l'analisi dei dati degli ultimi anni ha permesso di escludere, data l'irregolarità del fenomeno, l'esistenza di tendenze. I responsabili della rubrica si sono dichiarati soddisfatti dell'informazione.

A una banca del Luganese, per l'aggiornamento di un documento, abbiamo fornito dati sulle classi d'età della popolazione, sugli stranieri, sulla struttura dei redditi della popolazione ticinese. Ne abbiamo approfittato per suggerire loro di abbonarsi almeno all'annuario statistico.

Una simpatica docente delle scuole elementari ci ha invece pregato di fornire, telefonicamente, ai ragazzi (che rispondevano a turno), la popolazione dei principali comuni del Cantone...dal 1850!

Dagli uffici statali sono giunte numerose richieste di dati demografici per lo studio dell'evoluzione della popolazione anziana. Fax, fotocopie e invio di pubblicazioni dovrebbero aver permesso ai vari servizi che ci hanno interpellato di effettuare i rispettivi approfondimenti.

L'IRE ci ha chiesto, per l'Osservatorio transfrontaliero, di studiare le modalità di ampliamento della base di dati che abbiamo sui frontalieri. Sempre in tema di frontalieri abbiamo spedito alla Camera di commercio di Como, su supporto elettronico, una vasta serie di tabelle appositamente elaborate e relative ai frontalieri attivi a fine dicembre 1991. L'amministrazione della Provincia di Varese ci ha in-

vece chiesto, per il loro rapporto annuale sul mercato del lavoro, altre tabelle, sempre su supporto elettronico, relative però alla situazione di fine agosto 1991.

Infine ad una persona, che voleva studiare i legami tra la Mesolcina e il distretto di Bellinzona, è stato detto di passare al nostro ufficio per analizzare le tabelle, in particolare quelle sui movimenti pendolari, disponibili nella nostra sala di consultazione del Centro di documentazione statistica.

Questi sono solo alcuni esempi, essi ci sembrano però già significativi delle esigenze di informazione statistiche con cui l'Ufficio di statistica si trova confrontato, esigenze che aumentano di giorno in giorno, quale logica conseguenza di una società sempre più complessa.

Rispondere a questi bisogni, in modo razionale sia per chi deve preparare la risposta, sia per il diretto interessato che vuole cercarla personalmente, implica un'organizzazione appositamente concepita. Per questo motivo è stato creato, in seno all'Ufficio cantonale di statistica, un **Centro di documentazione statistica (CDS)**. Non si tratta di una struttura "in più". Il Centro raggruppa infatti servizi già esistenti.

Con la sua istituzione si vuole essenzialmente raccogliere, sotto un'unica gestione, le varie attività legate all'informazione statistica. Così facendo si inserisce la considerevole massa di dati statistici depositati in ambiti diversi (biblioteche, sale di consultazione) o memorizzati su vari supporti (base di dati presso il CCI, banche dati federali) in un sistema coerente, coordinato, di informazione. Tutto questo, speriamo, nell'interesse del pubblico.

Elio Venturelli
Ufficio cantonale di statistica

Bellinzona, gennaio 1992

Dati climatici 1991

Fosco Spinedi
dip. sc. nat. ETHZ
Osservatorio ticinese di
Locarno-Monti

Come già negli anni precedenti anche nel 1991 si è manifestata la tendenza a temperature generalmente superiori alla media e a una certa carenza delle precipitazioni.

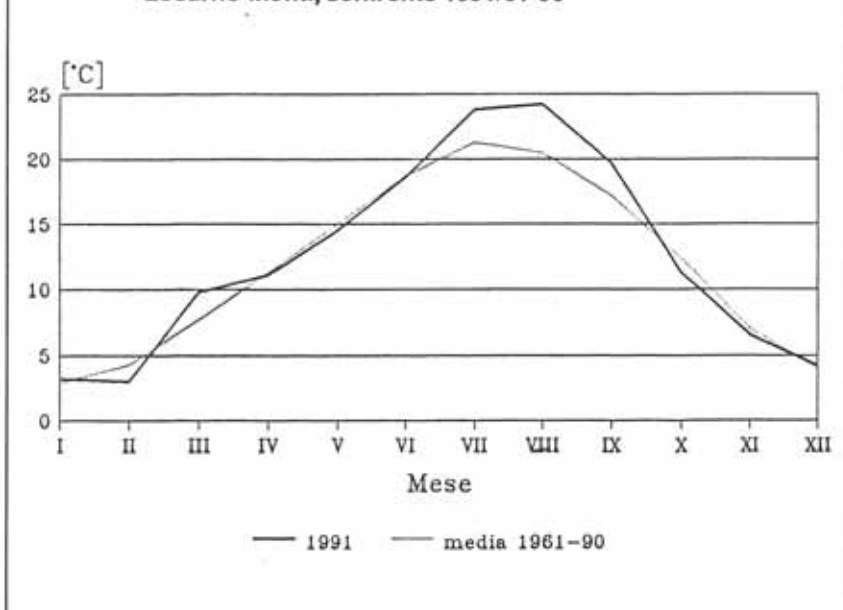
Per quanto riguarda la temperatura i mesi con lo scarto positivo maggiore sono quelli estivi, tra i quali spicca agosto che ha fatto registrare una media eccezionale, superata solo una volta nel secolo in corso. Le temperature mensili elevate non sono però state accompagnate da estremi

giornalieri particolarmente alti, infatti la massima assoluta si aggira attorno a 32°C, valore questo notevole ma abbastanza normale alle nostre latitudini. Meno normale è invece stato l'elevato numero di giorni tropicali e estivi (temperatura massima uguale o superiore a 30, rispettivamente 25°C). Pure rimarchevole è stata la calura notturna con oltre due dozzine di notti dove la temperatura non è scesa sotto 20°C.

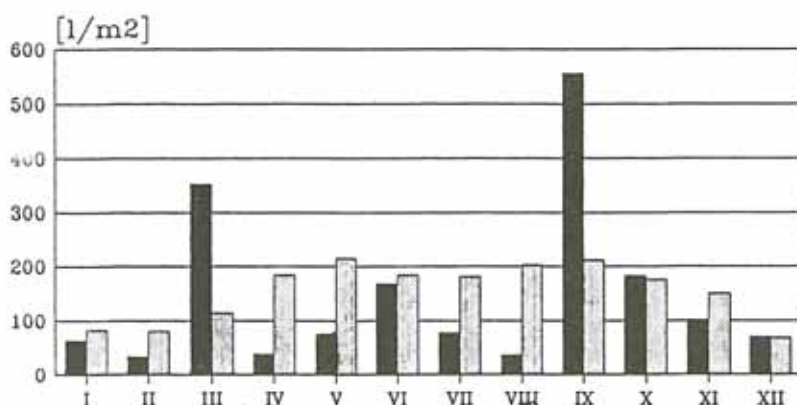
Sensibilmente sotto la media è risultato solo febbraio, quando è pure stata rilevata la temperatura

minima che ha sfiorato i -9°C a Lugano e Locarno (e meno ancora in zone pianeggianti più discoste dai laghi). Le precipitazioni, pur avendo totalizzato delle quantità quasi normali nella gran parte del Cantone, sono risultate estremamente irregolari con due mesi, marzo e settembre, molto bagnati (circa 3 volte la media), giugno e dicembre attorno alla media e gli altri troppo secchi. Non solo la distribuzione nel tempo è stata irregolare, ma anche quella regionale: infatti le stazioni lungo le Alpi hanno raccolto delle quantità abbastanza vicine alla media, mentre la percentuale diminuisce man mano ci si sposta verso sud, raggiungendo un minimo nel Mendrisiotto. Questa regione accusa così un altro anno (il 7° consecutivo) con un deficit idrico sensibile. La carenza di acqua si è fatta sentire soprattutto nei mesi di luglio e agosto e le quantità di precipitazioni dei due mesi presi assieme è stata tra le più basse mai registrate. Per il terzo anno consecutivo questi due mesi risultano estremamente secchi e in precedenza non si era mai verificata una simile sequenza. Comunque, a differenza degli altri due anni che l'hanno preceduto, nel 1991 in settembre le precipitazioni sono cadute ab-

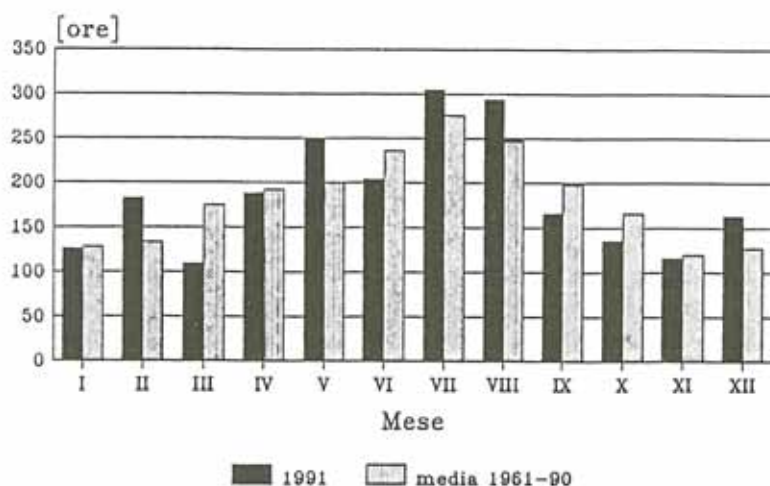
Grafico 1: Andamento della temperatura media Locarno-Monti, confronto 1991/61-90



**Grafico 2: Andamento delle precipitazioni
Locarno-Monti, confronto 1991/61-90**



**Grafico 3: Durata del soleggiamento
Locarno-Monti, confronto 1991/61-90**



bondanti, mitigando temporaneamente la siccità e permettendo una vigorosa ripresa della vegetazione che sembrava destinata a un precoce letargo invernale per mancanza di acqua. Tra gli eventi del periodo estivo vale la pena ricordare il fortissimo temporale, molto localizzato, che il mattino del 22 luglio ha colpito la regione di Chiasso provocando inondazioni e danni vari e la morte di qualche centinaio di uccelli, abbattuti dalla grandine, che aveva-

no cercato rifugio sugli alberi. Un altro temporale, ugualmente limitato nell'estensione e quasi altrettanto violento ma con meno grandine, ha invece scosso Lugano esattamente due mesi più tardi, scaricando circa 130 l di acqua al m² in poche ore.

Il soleggiamento è risultato abbastanza elevato, ma più che le ore di sole spicca la ridotta copertura nuvolosa (come già nel 1990 e 1989), culminata proprio in dicembre quando il grado di nuvo-

losità ha toccato uno dei valori più bassi degli ultimi 30 anni. In totale vi sono stati circa 100 giorni con nuvolosità inferiore al 20% (un quinto in più del normale). Il periodo di Natale, più che per l'innevamento limitato, è stato caratterizzato da correnti nordoccidentali estremamente veloci che sulla cresta delle Alpi hanno causato raffiche fino a 190 km/h e al sud delle tempeste favoniche con punte di vento ben oltre 100 km/h.

La temperatura media è stata di 12.5°C a Locarno-Monti e di 12.6°C a Lugano, risultando di 0.6°C superiore alla media climatologica (1961-1990). La temperatura massima dell'anno è stata rilevata il 12 luglio a Locarno-Monti con 32.4°C e il 3 di agosto a Lugano con 32.6°C, mentre la minima è stata misurata il 7 febbraio con -8.8°C a Locarno Monti e -8.1°C a Lugano.

Sono state contate 2.238 ore di sole a Locarno-Monti e 2.183 a Lugano. Con un soleggiamento vicino al 56% del massimo possibile con cielo sempre sereno, esso supera la media del 2% a Locarno e del 5% a Lugano. Si sono avuti circa 60 giorni completamente senza sole, alcuni in meno rispetto alla media.

Nelle stazioni di riferimento della rete pluviometrica del Cantone sono state raccolte le seguenti quantità di acqua (esprese in l/m² e tra parentesi la percentuale rispetto alla media 1961-1990): Airolo 1.669 (104%), Olivone 1.340 (101%), Bellinzona 1.301 (83%), Locarno-Monti 1.783 (96%), Lugano 1.287 (80%) e Coldrerio 1.156 (70%). ♦

Il Centro di documentazione statistica

Elio Venturelli
Ufficio cantonale
di statistica

dell'Ufficio cantonale di statistica

Informazione e documentazione statistica: nuove esigenze

Oggigiorno l'informazione è sempre più accompagnata da statistiche. Tabelle e grafici figurano numerosi nei quotidiani. Il dato statistico serve a chi vuole informare, come pure a chi vuole conoscere una determinata realtà.

La statistica come strumento di analisi è entrata a far parte dei programmi scolastici. E' pure diventata strumento usuale di lavoro per l'operatore economico, per l'amministratore del settore pubblico, per il politico.

La **documentazione statistica** assume di conseguenza un'importanza sempre maggiore, tanto più che con il diffondersi dell'informatica le possibilità di produrre o di disporre di informazioni numeriche si sono moltiplicate quasi all'infinito.

Senza considerare le statistiche prodotte dai singoli uffici, per i propri bisogni, che sono evidentemente moltissime ma che non rivestono un carattere ufficiale, le statistiche allestite dall'ente pubblico che pure hanno seguito questa tendenza e la cui gestione

pone problemi nuovi.

Fino a pochi decenni or sono chi necessitava di un dato statistico utilizzava generalmente gli annuari (cantonale o federale) oppure le pubblicazioni federali relative ai principali rilevamenti: popolazione, abitazioni, aziende, ecc. A partire dagli anni '60-'70 l'elaborazione elettronica dei dati ha permesso di ottenere molte tabelle supplementari. Ciò ha provocato dapprima un sensibile aumento delle pubblicazioni, sempre più specializzate. Successivamente, vista l'impossibilità di pubblicare tutto quello che l'elaboratore può "sfornare" e l'eterogeneità delle richieste in continuo aumento, gli enti produttori (federali o cantonali) hanno proceduto alla diffusione, centralizzata in alcuni uffici o biblioteche, di un gran numero di tabelle, appositamente classificate e consultabili sul posto.

Il passo successivo è stato quello di fornire delle elaborazioni su richiesta ("à la carte"), fornendo all'interessato delle statistiche appositamente preparate per soddisfare i propri bisogni.

Con le banche dati, infine, si permette attualmente l'accesso diretto ai dati. E' lo stesso utilizzatore,

Informazione e documentazione statistica: nuove esigenze

Informazione statistica: uno dei compiti dell'UCS

Che cos'è il CDS?

Documentazione statistica e biblioteca IRE

La sala di documentazione dell'UCS

I dati su supporto elettronico presso il CCI

Le banche dati

Il problema dei costi dell'informazione richiesta

sovente, che interroga la banca dati ed elabora le statistiche di cui abbisogna.

Questa evoluzione ha implicato sensibili trasformazioni nell'organizzazione dell'informazione:

- innanzitutto al supporto cartaceo, che rimane tuttora d'attualità per determinati bisogni, si aggiunge quello elettronico: la documentazione viene sempre più trasmessa **su disco o nastro magnetico**;
- ai bibliotecari-documentalisti, nella gestione della documentazione, si affiancano gli **Infor-**

matici;

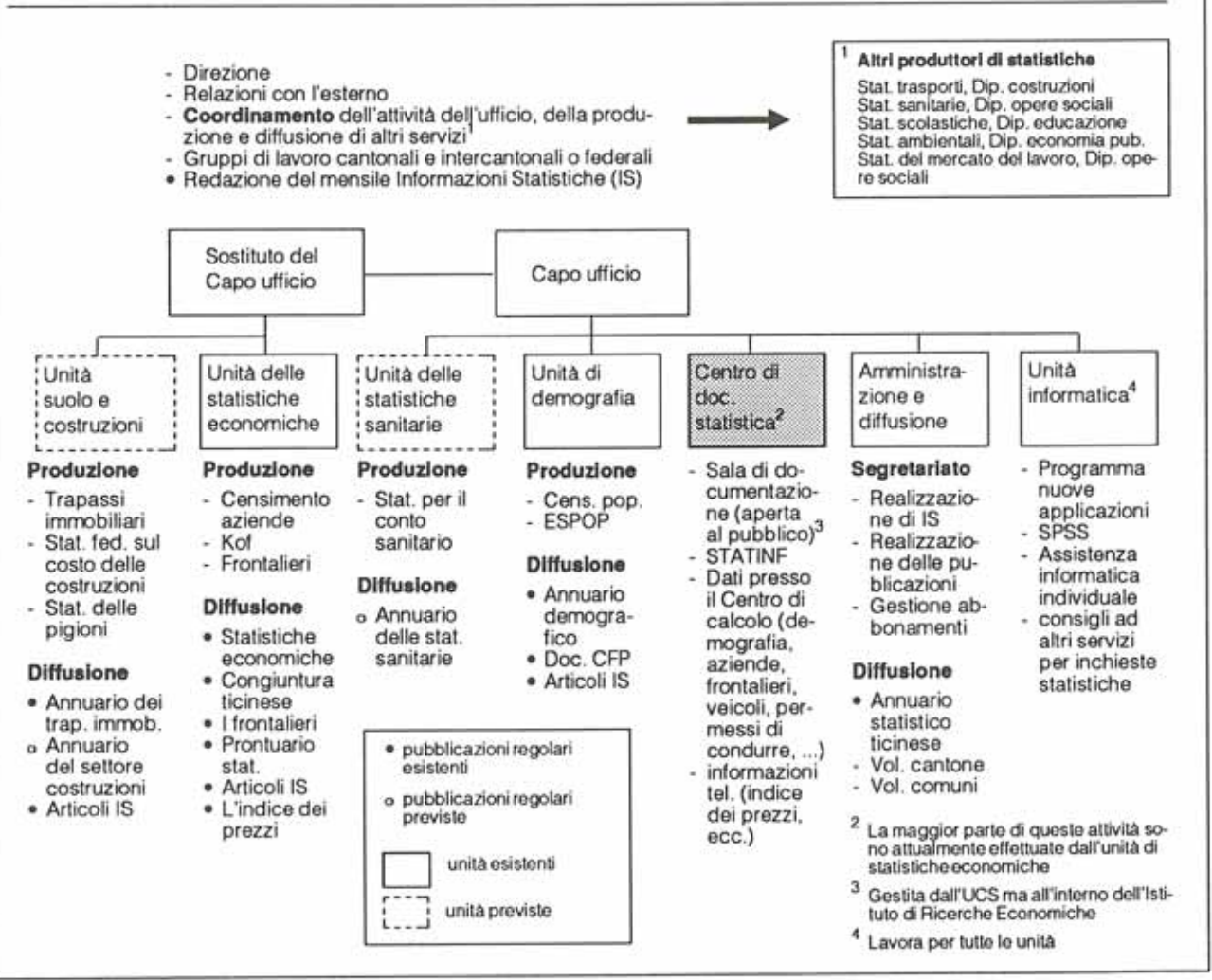
- l'**itinerario** di chi cerca un'informazione statistica **si complica**. Oggigiorno sovente la sala di lettura di una biblioteca non è che il primo passo che permette di risalire, grazie alla conoscenza delle fonti segnalate nelle opere di riferimento, alla relative banche dati. Chi cerca un'informazione deve essere guidato in questo itinerario da qualcuno che abbia una visione globale dei dati esistenti.

Informazione statistica: uno dei compiti dell'UCS

Tra i vari compiti dell'Ufficio cantonale di statistica, riassunti sinteticamente nello schema seguente, l'informazione statistica assume una parte importante. Per far fronte, da un lato all'aumento delle richieste, dall'altro alla forte crescita della documentazione disponibile, l'UCS ha investito molto nel settore delle **pubblicazioni**.

- Lo sforzo principale è stato fatto con la pubblicazione del

Organigramma dell' UCS, stato al 1. gennaio 1992



Le pubblicazioni dell'Ufficio cantonale di statistica

Nome della serie	Periodicità	Tiratura	Pagine per documento
Annuario statistico			
Volume cantonale	annuale	1.300	490
Volume regioni/comuni	annuale	1.100	590
Prontuario statistico	annuale	20.000	12
Congiuntura ticinese	trimestrale	400	20
Informazioni statistiche (IS)	mensile	1.100	50-80
Documenti statistici (regolarmente: demografia, stat. economiche, frontalieri, trasporti, mercato immobiliare, stat. sanitarie ² , stat. scolastiche ² , stat. sull'ambiente ²)	5-8 all'anno ¹	800	100-200
Aspetti statistici	1 all'anno ¹	800	100-200

Annessa al numero di dicembre la lista tematica degli articoli apparsi in IS dal 1979.

¹Vedi lista della pubblicazioni dell'UCS in IS
²Pubblicazioni previste

Entrate per abbonamenti e vendita di pubblicazioni 1991: 75.000 Fr.

mensile "Informazioni statistiche" che, oltre che a presentare tempestivamente i dati disponibili, li analizza, fornisce le definizioni e precisa i limiti del rilevamento in esame.

Esso contiene inoltre la segnalazione di tutta la documentazione su supporto cartaceo che l'UCS riceve mensilmente, come pure, nel numero di dicembre, una ricapitolazione annuale.

- L'annuario statistico è stato ampliato e potenziato con la creazione di un volume con i dati comunali e regionali. Ogni tabella pubblicata contiene la segnalazione della fonte dei dati, per permettere agli utilizzatori verifiche e approfondimenti.
- Sono state create due collane ("Documenti statistici" e "Aspetti statistici") dedicate alla presentazione di importanti rilevamenti o di ricerche di natura statistica.

L'incremento delle pubblicazioni ha permesso di soddisfare un gran numero di domande mettendo a disposizione degli utilizzato-

ri, sia nelle varie biblioteche sia abbonandosi o acquistando di volta in volta i nostri documenti, un materiale appositamente concepito. Ciononostante, con lo sviluppo dell'informatica, anche in Ticino l'offerta di documentazione statistica ha assunto proporzioni tali da richiedere una nuova organizzazione. L'istituzione di un **Centro di documentazione statistica** è la strategia adottata dall'UCS per soddisfare queste nuove esigenze.

Che cos'è il CDS?



Secondo un accordo stabilito tra Dipartimento finanze e Dipartimento dell'economia pubblica nel settembre del 1991, il CDS comprende:

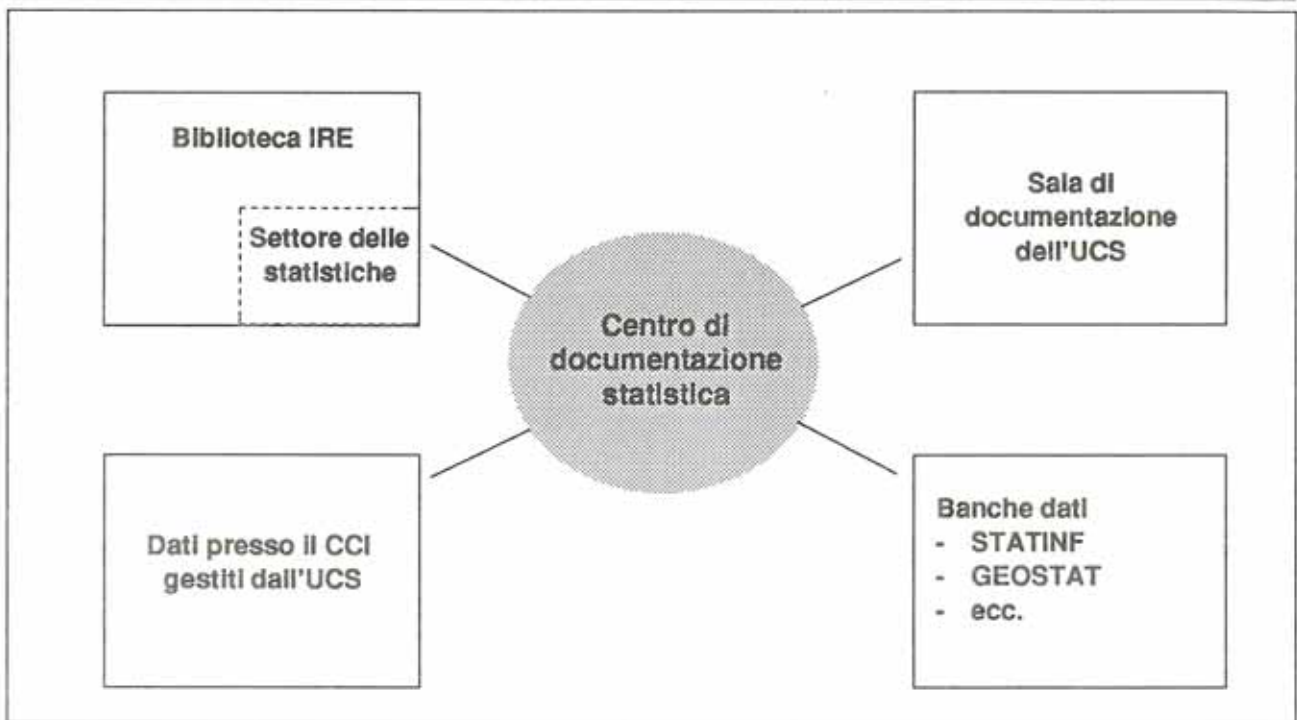
- a) la documentazione statistica già disponibile presso la biblioteca dell'IRE e il suo accrescimento;
- b) la documentazione già disponibile presso l'UCS (sala di consultazione aperta al pub-

blico) e il suo accrescimento;

- c) i dati memorizzati presso il CCI relativi ai rilevamenti statistici federali e dell'UCS;
- d) le banche dati, cantonali e federali, che l'UCS intende creare o alle quali prevede di allacciarsi.

Come si vede il CDS, pur essendo gestito dall'Ufficio cantonale di statistica, comprende strutture inserite o appartenenti ad altri enti quali l'Istituto di ricerche economiche, il Centro cantonale di informatica, l'Ufficio federale di statistica. E' questo il modo migliore per rispondere a delle esigenze complesse di informazioni quando, sovente, l'utilizzatore stesso non è consapevole della complessità della sua richiesta.

Uno dei compiti di questo Centro è quello di evitare che colui che chiede un'informazione venga sbalottato da un servizio all'altro alla ricerca di un dato sempre più difficile da individuare nella marea di informazioni esistenti. Direttamente o indirettamente il **CDS**



gestisce la quasi totalità delle statistiche ufficiali disponibili.

Pur essendo conservati/memorizzati in posti diversi il CDS deve curare che questi dati siano organizzati in modo da facilitare la ricerca, che vi sia **coordinamento e complementarità** tra le diverse fonti.

Da anni l'Ufficio di statistica sta lavorando in questa direzione e la decisione formale di istituire, in seno all'UCS, un Centro specializzato nella documentazione statistica costituisce un riconoscimento, da parte dei due dipartimenti interessati, Finanze e Economia pubblica (riuniti attualmente in uno solo), della pertinenza di questo impegno.

Sulla base di questa decisione il CDS deve disporre:

- di **personale specializzato** (bibliotecari/documentalisti e informatici),

- di un **centro costo** per l'acquisto della documentazione statistica, per gli allacciamenti e la consultazione delle banche dati, per la gestione degli archivi.

Documentazione statistica e biblioteca IRE

Nel numero 1/92 del "Periodico" dell'IRE, interamente dedicato alla Biblioteca, si spiega come le origini di quest'ultima risalgano alla costituzione della Biblioteca dell'Ufficio cantonale di statistica, che possedeva allora 2.800 titoli. Biblioteca e documentazione statistica, dal 1961 gestiti dall'IRE, sono sempre stati indispensabili all'attività dell'UCS. L'ubicazione dei due uffici nello stesso stabile ha permesso all'UCS di beneficiare, anche dopo il trapasso di gestione, delle prestazioni della biblioteca.

Va pure detto che la cogestione, per quanto concerne il settore delle statistiche, è sempre esistita. Infatti la maggior parte dei documenti presenti in sala di lettura, vengono forniti dall'UCS che li riceve, gratuitamente quale ufficio di statistica, dall'Amministrazione federale.

La formalizzazione della cogestione UCS/IRE del settore delle statistiche mira essenzialmente a curare ancora di più il collegamento con il resto della documentazione statistica non depositato nella Biblioteca. E' infatti sempre più frequente il caso di persone che, dopo aver iniziato la loro ricerca di dati nella sala di lettura, si rivolgono successivamente alla statistica per avere dati supplementari. Il personale del CDS deve quindi indirizzare gli interessati al settore ove troveranno la risposta adeguata ai loro bisogni.

Questo settore, la cui descrizione

**Dal "Periodico" dell'IRE 1/92 pag. 17
dedicato alla Biblioteca e Centro di documentazione dell'IRE**

Il settore delle statistiche

Le collezioni statistiche della biblioteca sono alimentate dagli acquisti dell'Istituto e dalle pubblicazioni fornite periodicamente dall'Ufficio cantonale di statistica (UCS). Quest'ultimo vede quindi inserito il settore delle statistiche della biblioteca nell'ambito più vasto delle sue attività che sono presentate nel numero di gennaio del mensile dell'UCS "Informazioni statistiche". Per facilitarne la consultazione, la biblioteca mette a disposizione dell'utente un'area riservata esclusivamente a questo tipo di materiale.

Il nucleo base di questa collezione è costituito dalla produzione dell'Ufficio federale di statistica (UST), di cui la biblioteca possiede la maggior parte delle pubblicazioni fin dalla fondazione (1860). Vi si trovano:

- Le *informazioni statistiche* che rispecchiano la realtà nazionale dal profilo demografico, economico e socio-culturale. Completano questo nucleo tutte le altre pubblicazioni periodiche di carattere statistico possedute dall'Istituto. Quest'ultime forniscono:
 - la documentazione *statistica generale* di livello internazionale (ONU, CE, ecc.), nazionale (Svizzera e Paesi limitrofi), cantonale (cantoni svizzeri e, in particolare, Il Canton Ticino) e comunale;
 - la documentazione *statistica specifica* di livello internazionale (UIL, OCSE, ONU, ecc.), nazionale (in particolar modo per l'Italia e, ovviamente, la Svizzera: produzione di servizi federali e organismi mantello che hanno responsabilità statistiche) e cantonale.

Mentre le pubblicazioni monografiche dell'UST sono conservate assieme a quelle di tipo periodico, si segnala che tutte le altre monografie di carattere statistico sono invece collocate con i libri in libero accesso.

Tutti questi materiali sono presentati sugli scaffali secondo lo schema usato fin dal 1986 dall'UST per la classificazione delle proprie pubblicazioni statistiche.

Alle 19 categorie previste da questo schema la nostra biblioteca ha anteposto una divisione intitolata "Statistiche generali". Rientrano in questa categoria gli annuari statistici, le pubblicazioni periodiche di carattere generale quali "La Vie économique" o, sul piano cantonale, le "Informazioni statistiche" dell'UCS. La classificazione dei materiali statistici secondo tale schema è il seguente:

0 Statistiche generali	10 Turismo
1 Popolazione	11 Trasporti e comunicazioni
2 Spazio e ambiente	12 Moneta e credito
3 Lavoro e salari	13 Assicurazioni
4 Conti nazionali	14 Sanità
5 Prezzi	15 Educazione e scienza
6 Produzione, commercio e, consumo, Congiuntura	16 Cultura e condizioni di vita. Sport
7 Agricoltura e selvicoltura	17 Politica
8 Energia	18 Finanze pubbliche
9 Edilizia e alloggio	19 Diritto e giustizia

è ripresa integralmente dal periodico citato (vedi riquadro), consta attualmente di 70 serie prodotte dall'Ufficio federale di statistica e di 100 altri periodici statistici.

La sala di documentazione dell'UCS

Questa sala contiene una moltitudine di tabelle statistiche, molto dettagliate, ricavate dai rilevamenti federali e cantonali, appositamente classificate e consultabili sul posto. Questo materiale è difficilmente classificabile nella sala di lettura di una biblioteca.

La sua consultazione richiede sovente delle spiegazioni, che il personale del CDS fornisce, onde evitare lunghe ricerche.

Attualmente la sala contiene (generalmente per i tre livelli geografici: nazionale, cantonale e comunale) le seguenti informazioni:

- Tabelle relative al censimento della popolazione 1970, 1980 e primi dati per il 1990
- Tabelle relative ai censimenti degli stabili e delle abitazioni 1980 e primi dati 1990
- Tabelle relative al censimento federale dell'agricoltura 1985 e 1990
- Tabelle relative al censimento federale delle aziende 1975 e 1985
- Tabelle relative alla statistica progressiva annuale ESPOP, dal 1981
- Tabelle sulla manodopera straniera.
- Tabelle sui pernottamenti.

Questo materiale statistico, in

parte su microfiches, è stato preparato tenendo conto delle principali richieste per evitare continue elaborazioni "à la carte". Esso è destinato ad aumentare di importanza e la sua gestione implicherà, a medio termine, l'adozione di soluzioni elettroniche (scanner, archiviazioni su CD, ecc.).

I dati su supporto elettronico presso il CCI

Da più di dieci anni chiediamo agli uffici federali che producono statistiche mediante elaborazione elettronica dei dati, una copia dei dati raccolti relativi al Ticino, su supporto elettronico. Si è venuta così a costituire una voluminosa base di informazioni statistiche, alla quale si è aggiunta quella raccolta direttamente dall'UCS oppure raccolta da altri enti ma da noi adeguata per rispondere ai più svariati bisogni. Non si tratta evidentemente di una banca dati perchè le varie informazioni non sono in relazione tra loro. Non si possono quindi incrociare informazioni ricavate dal censimento delle aziende con quelle sulla popolazione. Ciononostante questa **base di dati**, di diversi milioni di "records", si presta ad un'infinità di approfondimenti. Infatti, mediante l'utilizzazione di appositi programmi, è possibile ricavare delle informazioni molto dettagliate del tipo: numero di donne con più di 20 anni, di nazionalità svizzera, nei comuni di Gordola e Tenero. Oppure quanti panettieri esercitavano nel Mendrisiotto o a Chiasso, secondo il censimento del 1980.

I principali dati che il CDS può gestire presso il CCI sono:

Rilevamenti federali:

- I dati del censimento federale della popolazione del 1980 (300.000 registrazioni individuali)
- I dati del censimento federale delle aziende del 1975 e del 1985
- I dati del movimento naturale (nascite, decessi, matrimoni), dal 1974
- I dati delle elezioni nazionali 1991

Rilevamenti cantonali dell'UCS:

- I dati della statistica annuale progressiva della popolazione (ESPOP), dal 1981 (100.000 registrazioni individuali, ogni anno)
- I dati dei singoli trapassi immobiliari, dal 1989

Rilevamenti cantonali, di altri enti, predisposti dall'UCS

- I dati sui frontalieri (situazione a fine aprile, agosto e dicembre), dal 1989
- I dati sulle autovetture nuove e in circolazione e sulle autovetture d'occasione, dal 1990
- I dati sulle licenze di condurre, dal 1991
- I dati dell'imposta sul plusvalore per singola transazione, dal 1988

Le banche dati

Con l'inizio di quest'anno, il CDS dispone del collegamento con la banca dati STATINF, dell'Ufficio federale di statistica. A differenza dei dati menzionati prima, che riguardano singoli registrazioni (l'individuo, il veicolo a motore, la singola compravendita), i dati contenuti in questa banca sono

aggregati nei seguenti tre livelli: nazionale, cantonale e comunale.

Il principale vantaggio consiste nella possibilità di mettere in relazione (a parità di livello di aggregazione) dati di settori diversi e di fare dei calcoli. L'utilizzatore può quindi, abbinando i dati disponibili, costruire a piacimento le tabelle che gli interessano. Può, ad esempio, selezionare i comuni sopra i 700 m di altezza, calcolarne la densità utilizzando la superficie e la popolazione. Altri vantaggi consistono nell'esistenza di serie cronologiche, che possono essere lunghe e nel fatto che possiamo così disporre di un'informazione che riguarda **tutti i cantoni e tutti i comuni della Svizzera**.

Il contenuto di questa banca è molto vasto e continuamente ampliato e aggiornato: va dalla popolazione alle aziende, dall'indice dei prezzi al numero di letti negli alberghi, dalla contabilità nazionale al commercio estero.

L'utilizzazione è relativamente semplice a condizione che vi sia una certa regolarità nella consultazione. Si è così pensato che fosse meglio centralizzare la consultazione presso il CDS ove una persona, appositamente formata, dovrebbe occuparsi delle varie richieste o, eventualmente, formare l'utilizzatore particolarmente interessato.

In futuro si vaglieranno le possibilità di collegamento ad altre banche dati di natura statistica (es. GEOSTAT).

Il problema dei costi dell'informazione richiesta

Il CDS è quotidianamente sollecitato da una moltitudine di richieste. L'impegno profuso per fornire l'indice dei prezzi è evidentemente diverso da quello che implica una ricerca in vari documenti o addirittura un'apposita elaborazione. L'urgenza nell'ottenere una determinata risposta gioca pure un ruolo in termini di costi.

Il problema della fatturazione è lungi dall'essere risolto.

Cosa fatturare (fotocopie, tempo di elaborazione dati, ore di lavoro)? Chi deve pagare (privati, enti pubblici, organi di informazione, scuole, studenti)? Quanto far pagare (tariffe uniche, tariffe differenziate)?

Vari uffici, federali e cantonali, si sono chinati sul problema senza arrivare a soluzioni soddisfacenti. Sovente la fatturazione di piccole richieste è più onerosa del ricavato. Sono però queste le più numerose.

Per il momento ci si limita a fatturare le richieste di una certa importanza, valutando di volta in

volta i costi e avvisando preventivamente gli interessati del costo della loro richiesta.

Non si fatturano inoltre richieste di dati per interventi di pubblica utilità, che sono le più numerose.

Il problema dei costi si porrà qualora il politico vincolasse la dotazione del CDS in persone e mezzi finanziari (attualmente insufficienti), alla garanzia di un consistente aumento delle entrate. A questo punto il CDS dovrà organizzarsi per vendere le proprie informazioni. ◆

A proposito di confederati e invecchiamento

Ufficio cantonale
di statistica

IRE e UCS precisano

Gli autori del libro "Perché i confederati vengono in Ticino?", Antonella Steib e Martino Rossi, ci hanno chiesto di pubblicare una loro presa di posizione in merito alle osservazioni da noi formulate, in "Informazioni statistiche" del dicembre scorso, a proposito di due delle dieci tesi contenute in questa interessante pubblicazione.

Per chi non avesse letto l'articolo precisiamo che di queste dieci tesi non condividiamo in particolare la seconda, la cui formulazione è ripresa nel testo di Steib e Rossi riportato qui sotto, in quanto pretendiamo che non si possa parlare di invecchiamento considerando unicamente i flussi in arrivo. Gli autori non concordano con la nostra interpretazione e ci spiegano le loro ragioni.

Formulavamo pure qualche perplessità sulla tesi 8, che afferma che "i confederati si stabiliscono durevolmente in Ticino", facendo notare la forte mobilità, specialmente dei giovani, messa in evidenza dalle nostre statistiche¹. Nel decennio 1981-90 si sono infatti registrate 4 partenze ogni 5 arrivi. Ciò non deve stupire se si pensa alla presenza di determinate categorie professionali (infermieri, camerieri, ragazze alla pari, ecc.) in questi flussi. Su questo aspetto gli autori non formulano ulteriori osservazioni.

La replica dei ricercatori dell'IRE richiede però alcune precisazioni supplementari da parte nostra, precisazioni che abbiamo affiancato, d'intesa con Steib e Rossi, alla loro presa di posizione.

Una replica degli autori

I colleghi dell'ufficio cantonale di statistica ci hanno fatto l'onore di recensire ampiamente il nostro studio "Perché i confederati vengono in Ticino?" (vedi "Informazioni statistiche" 1991/12). Di ciò li ringraziamo, come pure di darci la possibilità, oggi, di una risposta ad un loro rilievo critico che ha suscitato interesse ma, a nostro avviso, anche una certa con-

fusione.

Il nostro studio, lo dice il titolo, mirava a chiarire le motivazioni dei confederati che vengono a stabilirsi in Ticino. Ci interessavano soprattutto coloro che, oltre a venire ad abitare in Ticino, vengono anche per esercitarvi un'attività professionale: quali sono le loro caratteristiche, perché vengono a lavorare da noi, che cosa fanno. Il questionario era indirizzato essenzialmente a loro.

In un capitolo preliminare, si trat-

tava di definire la loro entità numerica nell'anno della nostra indagine, il 1988. La statistica disponibile è quella denominata ESPOP, elaborata dall'Ufficio di statistica, che abbiamo completato con un'informazione disponibile ma non codificata, quella sullo statuto socio-professionale. Questa statistica permette anche di analizzare la struttura d'età delle persone che immigrano in Ticino. Il suo limite è che non si possono distinguere le persone secondo l'origine: ticinesi e "confederati" (cioè svizzeri, esclusi i ticinesi). Da altre fonti, purtroppo datate e non del tutto omogenee, abbiamo stimato che i ticinesi dovrebbero rappresentare da un quarto a un terzo del totale: riteniamo che la loro eliminazione, se fosse stata possibile, non avrebbe sconvolto il dato sulla struttura d'età e sul tasso d'attività di questi svizzeri immigrati dagli altri cantoni in Ticino. Del resto, non è questa imperfezione che viene rilevata dai colleghi della statistica.

L'oggetto delle loro considerazioni critiche è la seconda "tesi" della sintesi del nostro studio, che riproduciamo qui di seguito con il breve commento pubblicato nel volume citato:

"I confederati che si trasferiscono in

UCS

Ticino sono prevalentemente giovani ed economicamente attivi: essi limitano l'invecchiamento e concorrono ad elevare il tasso di attività della popolazione residente.

Gli anziani costituiscono solo il 14% degli "immigrati intercantonali" del 1988, mentre la quota degli ultrasessantenni nella popolazione residente era del 22%. La proporzione di attivi in questo flusso migratorio è del 52%, mentre il tasso di attività della popolazione residente era del 43% (nel 1980: è sconosciuto il dato del 1988). Viene così smentito il luogo comune secondo cui l'immigrazione di confederati in Ticino riguarda prevalentemente pensionati alla ricerca di un luogo tranquillo per trascorrere la vecchiaia al sole".

I nostri recensori scrivono: "A nostro parere questo "luogo comune" può tuttavia essere smentito unicamente considerando i saldi migratori".

Prima osservazione. Un luogo comune non è un'analisi demografica in termini di saldi statistici (differenza fra chi arriva e chi parte) è, per l'appunto, un luogo comune, del tipo: "ai confederati il Ticino interessa come "Sonnenstube" per venirci quando sono in pensione". Ma se soltanto 14 svizzeri su 100 che trasferiscono il loro domicilio in Ticino sono ultrasessantenni, mentre 52 su 100 sono persone professionalmente attive, il luogo comune è smentito.

Seconda osservazione. I colleghi contestano la nostra affermazione secondo cui questi arrivi concorrono al ringiovanimento della popolazione, poiché la struttura d'età di chi arriva in Ticino è più "giovane" di quanto non lo sia quella della popolazione già residente nel cantone. Rispondono che an-

che la struttura d'età degli svizzeri che lasciano il Ticino è più "giovane" di quella della popolazione residente, e anche di più di quella di chi arriva: ne consegue che il "saldo" fra gli arrivi e le partenze provoca un invecchiamento, non un ringiovanimento. E' come se a chi dicesse - constatando un rilancio delle nascite - che questo è un fenomeno che concorre allo sviluppo demografico, si rispondesse che il saldo rimane però negativo - nella misura in cui anche i decessi aumentano - e, quindi, la popolazione diminuisce. Ritornando alle migrazioni: se chi arriva in un cantone è più giovane di chi vi abita, la struttura d'età della popolazione residente ringiovanisce. Se poi anche chi parte è più giovane di chi rimane, allora le partenze concorrono all'invecchiamento: ma ciò non toglie che gli arrivi, loro, concorrono al ringiovanimento.

Terza osservazione. I nostri "critici", per argomentare, non solo cambiano l'oggetto della discussione - sostituendo agli arrivi (il nostro oggetto di studio), il saldo fra gli arrivi e le partenze - ma cambiano anche il periodo di riferimento e le classi d'età. Mentre noi illustriamo i dati dell'anno recente che abbiamo analizzato (il 1988), loro prendono i dati di un decennio (1981-1990). Mentre noi evidenziamo la proporzione di chi ha 60 o più anni di età (la popolazione anziana, generalmente pensionata), loro evidenziano la classe d'età 55-69 anni. Insomma, si confronta l'inconfrontabile, e ciò, riteniamo, suscita confusione.

Quarta osservazione. Stiamo al giuoco e osserviamo i famosi "sal-di", però per il medesimo anno di

cui ci siamo occupati (il 1988) e per le medesime categorie di età da noi utilizzate. Il saldo totale (arrivi meno partenze) è di 589 unità e la popolazione residente è di 281'000 unità (dati ESPOP 31.12.1988). Scomponendo l'uno e l'altra per classi d'età (quote percentuali) otteniamo:

Classi d'età	Saldo	Pop. residente
Bambini 0-14	17	15
Giovani 15-34	21	28
Mezza età 35-39	39	35
Anziani 60 e +	23	22
Totale	100	100

Nel famoso "saldo", il 23% del totale è formato da anziani (132 unità), una proporzione di un solo punto superiore a quella (22%) degli anziani nella popolazione residente (che sono 60'401): è questo l'effetto di invecchiamento del saldo dei movimenti migratori intercantonali sulla popolazione residente? Non è forse più significativo (dati i luoghi comuni che circolano nel cantone) rilevare che il saldo è formato da bambini nella misura del 17% e da persone in età lavorativa (15-59 anni, ma avremmo dovuto andare, per essere più precisi, fino a 62 anni per le donne e fino a 65 per gli uomini) nella misura del 60%?

Antonella Steib e Martino Rossi

Qualche precisazione dell'UCS

Il nostro intento era quello di precisare quanto già da noi pubblicato in vari documenti¹ sullo stesso argomento e che giungeva a conclusioni diverse.

La replica degli autori alle considerazioni da noi formulate nell'ultimo numero di "Informazioni statistiche" contiene alcune critiche ai dati statistici da noi presentati. Queste critiche richiedono, a loro volta, alcune spiegazioni supplementari da parte nostra onde evitare, almeno speriamo, che si pensi che abbiamo "addomesticato" le statistiche per sostenere le nostre tesi.

La scelta delle classi di età della nostra tabellina, è stata fatta, dopo esame dei dati statistici, per isolare meglio il flusso di confederati "In pensione". Infatti, già in precedenti pubblicazioni avevamo constatato come per gli uomini il saldo positivo riguardasse prevalentemente le classi 60-70 anni (che concernono effettivamente il momento del pensionamento), mentre per le donne l'afflusso iniziava prima. Ne avevamo dedotto che il pensionamento del marito induce un afflusso di donne, le consorti, generalmente con qualche anno in meno.

Un'analisi più raffinata ci ha portati ad isolare il fenomeno, pur con tutti i limiti che questa statistica comporta, alle classi d'età 55-69 anni considerando inoltre che la **decisione** di trasferirsi in Ticino per trascorrere la vecchiaia **venga presa prima dei 70 anni**. Infatti il flusso delle classi successive diminuisce fortemente e il saldo è praticamente nullo, per cui non incide sulla struttura della rispettiva classe d'età dei residenti.

Pensiamo che la scelta da noi operata permetta di meglio valutare la portata del fenomeno in esame che è appunto l'afflusso di pensionati o meglio di persone "alla ricerca di un luogo tranquillo per trascorrere la vecchiaia al sole". Evidentemente scegliendo altri criteri la portata del flusso può essere "accentuata" o, co-

me nella proposta degli autori di considerare tutta la popolazione di 60 e più anni, "diluita".

Se invece accettiamo che il flusso legato al pensionamento di questi confederati si concentra nel gruppo d'età 55-69 anni, dovremo per forza ammettere che il loro contributo all'invecchiamento della popolazione residente in Ticino è indiscutibile.

Infatti nel saldo finale di questi flussi in entrata e in uscita questa classe d'età è proporzionalmente molto più importante della stessa nella popolazione residente: 32% contro il 16%, un rapporto quindi di 2 a 1 su un intero decennio.

Non bisogna inoltre dimenticare che queste persone che si stabiliscono durevolmente in Ticino vanno, con gli anni, a ingrossare sempre più la classe d'età successiva "70 e più anni".

La seconda precisazione concerne l'uso che fanno gli autori del termine "invecchiamento". Questo concetto, di non facile comprensione se smembrato nelle varie componenti che concorrono alla sua determinazione, è generalmente acquisito nella sua globalità: nessuno dubita che una popolazione invecchia se la proporzione di anziani aumenta di importanza. Si parla quindi di invecchiamento confrontando due situazioni di riferimento che sono, a loro volta, il risultato di movimenti "in entrata" (nascite, immigrazioni) e "in uscita" (decessi, emigrazioni). **Quello che noi percepiamo sono i saldi finali di questi flussi** e, a dipendenza dei contatti che abbiamo con le varie realtà, tenderemo a pensare che il saldo finale sia a favore dell'una o dell'altra categoria. Dei giovani, nel caso specifico dei confederati, per chi vive nel settore bancario, nelle zone turistiche o per chi ha una ragazza alla pari. Degli anziani per chi abita in determinate regioni del Locarnese, in una "Residence" e così via. Ognuno sarà

convinto che la propria situazione sia rappresentativa di quella cantonale: sono i famosi "luoghi comuni".

La statistica dovrebbe permettere di avere un'idea del fenomeno nella sua globalità. Per far questo però non si può ignorare che il termine "invecchiamento" è strettamente legato alla differenza tra i flussi in entrata e quelli in uscita. Se si vuole, come ha fatto l'IRE, limitare l'analisi ai soli arrivi è meglio tralasciare di parlare di invecchiamento, evitando inutili confusioni.

E' quindi vero (come affermano i ricercatori dell'IRE) che i confederati che si trasferiscono (cioè che "arrivano") in Ticino sono prevalentemente giovani ed economicamente attivi. Considerato però il fenomeno nella sua globalità constatiamo che queste migrazioni (arrivi/partenze/saldo) contribuiscono all'**invecchiamento** della popolazione residente. In altre parole senza il loro apporto la nostra popolazione sarebbe, tutto sommato, più giovane. ♦

Note:

¹Si veda ad esempio:

E. Venturelli, **ESPOP-Ticino 1980-1983**, Ufficio cantonale di statistica, Bellinzona, 1984, pag. IX-XII e pag. 39-41

P. Romano, **Demografia ticinese 1986**, Ufficio cantonale di statistica, Bellinzona, 1987, pag. 52-53

Sempre in crescita la popolazione straniera residente

Dania Poretti Suckow
Ufficio cantonale
di statistica

In base ai dati di fine dicembre 1991

- A fine dicembre 1991 risiedevano in Ticino 70'272 stranieri, 1'699 in più rispetto a fine 1990 (+2,5%), grazie ad un importante saldo migratorio positivo con l'estero. La proporzione degli stranieri sul totale della popolazione residente ha raggiunto il 24,4% (23,9% nel 1990).
- Il 57,9% di questi stranieri esercitava un'attività lucrativa. Questa categoria è aumentata di 1'126 unità (+2,9%), ciò che costituisce i 2/3 dell'incremento globale.
- I domiciliati costituivano l'86% circa dell'effettivo globale (60'575 persone, di cui il 56,9% attivi), i dimoranti il rimanente 14% (9'697 persone, di cui il 64,3% attivi).
- L'incremento dei domiciliati (+1'346 unità pari al 2,3%) è dovuto al forte numero di dimoranti che hanno ottenuto il permesso di domicilio. L'effettivo di quest'ultimi non è tuttavia diminuito -vi è stato anzi un leggero aumento- in quanto gli stessi hanno registrato un importante saldo migratorio positivo.
- L'86% degli stranieri residenti provenivano dalla CE. Gli italiani restano i più numerosi, ma perdono d'importanza (costituivano l'81,3% dell'effettivo globale nel 1985, erano il 74% a fine 1991) a favore di altre nazioni, quali, ad esempio, la Jugoslavia (dal 2,2% nell'85 al 6,2% nel 1991).

Superato il tetto dei 70'000

Per la prima volta l'effettivo della popolazione straniera residente nel nostro Cantone a fine dicembre ha oltrepassato lo scorso anno la soglia delle 70'000 persone, fissandosi a 70.272 unità. Rispetto a fine dicembre 1990 l'incremento è stato, in termini assoluti, di 1'699 unità e in termini percentuali del 2,5%. Entrambi questi due valori, pur risultando inferiori a quelli registrati nel periodo precedente, sono da considerare di

una certa entità se paragonati ai dati relativi all'ultimo decennio (vedi tab. 1).

Il 57,9% degli stranieri presenti a fine 1991 esercitava un'attività lucrativa. Sull'arco di un anno, questa categoria è aumentata di 1'126 unità, pari al 2,9% (vedi tab. 2). Questo tasso di crescita, pur situandosi nella media degli ultimi anni, è nettamente inferiore all'incremento registrato nel periodo precedente (4,5%). Ciò tuttavia non stupisce, visto il rallentamento congiunturale manifestatosi nel 1991. L'effettivo delle per-

Superato il tetto dei 70'000

Oltre 60'000 i domiciliati,
9'700 i dimoranti

Notevole incremento degli jugoslavi

Tab. 1: Effettivo degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, secondo lo statuto, dal 1980

Anno	Domiciliati		Variazione ¹			Dimoranti		Variazione ¹			Totale	Variazione ¹			Propor. stranieri ²	Propor. domiciliati ³
	ass.	%	ass.	%	ass.	%	ass.	%	ass.	%						
1980	52.816		12.102	64.918	24,4	81,4				
1981	52.997	181	0,3		12.107	5	0,0	65.104	186	0,3	24,2	81,4				
1982	53.735	738	1,4		11.565	-542	-4,5	65.300	196	0,3	24,1	82,3				
1983	54.481	746	1,4		10.314	-1.251	-10,8	64.795	-505	-0,8	23,8	84,1				
1984	56.562	2.081	3,8		8.200	-2.114	-20,5	64.762	-33	-0,1	23,7	87,3				
1985	57.031	469	0,8		7.608	-592	-7,2	64.639	-123	-0,2	23,5	88,2				
1986	56.864	-167	-0,3		7.872	264	3,5	64.736	97	0,2	23,4	87,8				
1987	56.766	-98	-0,2		7.986	114	1,5	64.752	16	0,0	23,2	87,7				
1988	56.941	175	0,3		8.450	464	5,8	65.391	639	1,0	23,3	87,1				
1989	57.109	168	0,3		9.152	702	8,3	66.261	870	1,3	23,4	86,2				
1990	59.229	2.120	3,7		9.344	192	2,1	68.573	2.312	3,5	23,9	86,4				
1991	60.575	1.346	2,3		9.697	353	3,8	70.272	1.699	2,5	24,4	86,2				

¹rispetto all'anno precedente²proporzione di stranieri rispetto alla popolazione residente permanente totale. Per l'ultimo anno il dato è provvisorio³proporzione di domiciliati sul totale della popolazione straniera residente**Tab. 2: Effettivo degli stranieri attivi residenti in Ticino a fine dicembre, secondo lo statuto, dal 1980**

Anno	Domiciliati	Variazione		Dimoranti	Variazione		Totale	Variazione	
		ass.	%		ass.	%		ass.	%
1980	24.654	7.217	31.871
1981	25.412	758	3,1	7.052	-165	-2,3	32.464	593	1,9
1982	26.168	756	3,0	6.759	-293	-4,2	32.927	463	1,4
1983	26.963	795	3,0	6.330	-429	-6,4	33.293	366	1,1
1984	28.865	1.902	7,1	5.006	-1.324	-20,9	33.871	578	1,7
1985	29.655	790	2,7	4.829	-177	-3,5	34.484	613	1,8
1986	30.257	602	2,0	5.075	246	5,1	35.332	848	2,5
1987	30.799	542	1,8	5.209	134	2,6	36.008	676	1,9
1988	31.324	525	1,7	5.603	394	7,6	36.927	919	2,6
1989	31.688	364	1,2	6.192	589	10,5	37.880	953	2,6
1990	33.391	1.703	5,4	6.186	-6	-0,1	39.577	1.697	4,5
1991	34.464	1.073	3,2	6.239	53	0,9	40.703	1.126	2,9

Tab. 3: Effettivo degli stranieri non attivi residenti in Ticino a fine dicembre, secondo lo statuto, dal 1980

Anno	Domiciliati	Variazione		Dimoranti	Variazione		Totale	Variazione	
		ass.	%		ass.	%		ass.	%
1980	28.162	4.885	33.047
1981	27.585	-577	-2,1	5.055	170	3,5	32.640	-407	-1,2
1982	27.567	-18	-0,1	4.806	-249	-4,9	32.373	-267	-0,8
1983	27.518	-49	-0,2	3.984	-822	-17,1	31.502	-871	-2,7
1984	27.697	179	0,7	3.194	-790	-19,8	30.891	-611	-1,9
1985	27.376	-321	-1,2	2.779	-415	-13,0	30.155	-736	-2,4
1986	26.607	-769	-2,8	2.797	18	0,7	29.404	-751	-2,5
1987	25.967	-640	-2,4	2.777	-20	-0,7	28.744	-660	-2,2
1988	25.617	-350	-1,4	2.847	70	2,5	28.464	-280	-1,0
1989	25.421	-196	-0,8	2.960	113	4,0	28.381	-83	-0,3
1990	25.838	417	1,6	3.158	198	6,7	28.996	615	2,2
1991	26.111	273	1,1	3.458	300	9,5	29.569	573	2,0

L'Ufficio federale degli stranieri, responsabile di questa statistica, considera appartenenti alla popolazione residente permanente di nazionalità straniera gli stranieri che soggiornano in Svizzera e che beneficiano di un'autorizzazione di soggiorno annuale o di domicilio.

Sono invece esclusi da questa categoria:

1. gli stagionali,
2. i funzionari delle organizzazioni internazionali e delle amministrazioni estere, la cui presenza in Svizzera non è sottomessa alla regolamentazione della polizia degli stranieri,
3. gli stranieri al beneficio di un'autorizzazione di soggiorno la cui validità è inferiore a un anno,
4. i richiedenti d'asilo,
5. i frontalieri

sone non attive è aumentato di 573 unità, pari al 2,0%. L'incremento degli stranieri è costituito quindi praticamente soltanto nella misura di un terzo da persone senza attività lucrativa.

Su scala nazionale, la crescita della popolazione straniera residente a fine anno si è stabilita sul 5,7% (4,9% gli attivi che costituiscono il 60,4% del totale e 7,0% i non-attivi), risultando così superiore di quasi 3 punti percentuali rispetto al Ticino. È interessante notare come il nostro cantone abbia registrato nel periodo trascorso lo sviluppo percentuale più basso tra tutti i cantoni. Tra l'altro è già da qualche anno che la po-

polazione straniera aumenta, in proporzione, in misura più importante a livello federale che non cantonale. È importante tuttavia a questo punto ricordare come in Ticino vi sia stato negli ultimi anni un sensibile aumento del numero di frontalieri, attestatisi sulle 40'000 unità, ciò che ha permesso, contrariamente ad altre zone della Svizzera, di sopperire in questo modo ai bisogni in manodopera estera.

Tuttavia pure in Ticino, come d'altronde in Svizzera, si segnala un ulteriore incremento della quota della popolazione straniera residente sul totale della popolazione (stagionali esclusi): dal 23,9% di

fine 1990 si è passati nel nostro Cantone al 24,4% a fine 1991 (dal 16,4% al 17,1% in Svizzera). Questa quota, almeno per il Ticino, è comunque rimasta nel decennio trascorso pressoché costante, aggirandosi attorno al 23% fino ad un massimo del 24,4% a fine 1980 e, appunto, a fine 1991.

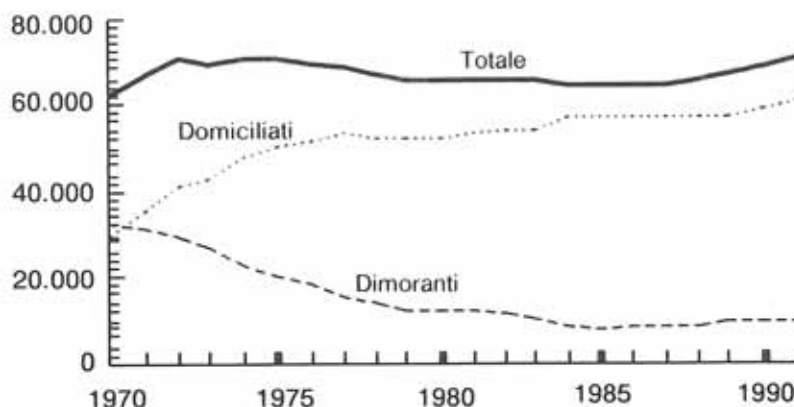
Diversi sono i "flussi" o le componenti che determinano l'effettivo degli stranieri (vedi tab.4). Il movimento migratorio con gli altri cantoni, ma specialmente con l'estero, le trasformazioni di permessi A (stagionale) in dimorante o domiciliato nonché il saldo naturale contribuiscono normalmente alla crescita della popolazione straniera residente, mentre i cambiamenti di cittadinanza, l'acquisizione cioè per motivi diversi della nazionalità svizzera, ne riducono gli effettivi.

L'elemento principale che ha portato ad un aumento degli effettivi tra fine 1990 e fine 1991 è stato senz'altro l'importante saldo positivo con l'estero (1'569 unità), che, benché inferiore al periodo precedente, supera sensibilmente i valori degli anni più recenti (vedi grafico 3). Questo saldo risulta dalla differenza tra un forte flusso immigratorio (3'592 unità) e un numero di partenze, pur se non trascurabile, chiaramente minore (2'023 unità).

Il saldo del movimento migratorio con gli altri cantoni è pure risultato positivo, ma come d'abitudine si è fissato su di un livello nettamente inferiore (255 unità) rispetto al saldo internazionale.

L'effettivo di stagionali che hanno chiesto e ottenuto il permesso di dimora o domicilio non è stato, se confrontato con i dati degli ultimi

Grafico 1: Evoluzione degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1970



Tab. 4: Movimento della popolazione straniera residente totale e residente attiva

	Popolazione residente			Popolazione attiva		
	Domiciliati	Dimoranti	Totale	Domiciliati	Dimoranti	Totale
Popolazione al 31.12.90	59.229	9.344	68.573	33.391	6.186	39.577
Movimento naturale						
Nascite	460	161	621	-	-	-
Decessi	-380	-32	-412	-84	-8	-92
Saldo naturale	80	129	209	-84	-8	-92
Movimento migratorio						
Entrate dall'estero	908	2.684	3.592	333	1.206	1.539
Partenze verso l'estero	-1.195	-828	-2.023	-691	-487	-1.178
Saldo estero	-287	1.856	1.569	-358	719	361
Entrate da altri cantoni	516	185	701	336	121	457
Partenze verso altri cantoni	-283	-163	-446	-195	-121	-316
Saldo altri cantoni	233	22	255	141	-	141
Saldo migratorio	-54	1.878	1.824	-217	719	502
Cambiamenti di cittadinanza¹						
Naturalizzati	-689	-7	-696	-308	-2	-310
Riconoscimento di cittadinanza	-9	-7	-16	-	-2	-2
Adozioni	-12	-18	-30	-	-	-
Matrimoni con svizzeri	-108	-59	-167	-101	-17	-118
Saldo	-818	-91	-909	-409	-21	-430
Trasformazioni di permessi²						
Trasf. permesso A in B	...	503	503	...	503	503
Trasf. permesso A o B in C	2.138	-2.065	73	1.376	-1.304	72
Saldo	2.138	-1.562	576	1.376	-801	575
Altro³	-	-1	-1	407	164	571
Saldo totale	1.346	353	1.699	1.073	53	1.126
Popolazione al 31.12.1991	60.575	9.697	70.272	34.464	6.239	40.703

¹Secondo il cantone di residenza²Permesso A stagionali, B dimoranti e C domiciliati³Saldo inizio/cessazione d'attività degli attivi e radiazioni (cambiamenti di nome o doppi conteggi)

anni, molto elevato (576 unità, 807 nel 1990 e 708 nel 1989). Superiore invece, rispetto ai periodi più recenti, pur se di entità sempre ridotta, è risultato il saldo naturale (209 unità).

Queste diverse componenti positive sono state ridimensionate dall'effettivo di una certa entità (909 unità) dei cambiamenti di cittadinanza, fenomeno questo importante per il nostro Cantone, dove ogni anno viene richiesta la

nazionalità svizzera da parte di numerosi stranieri residenti.

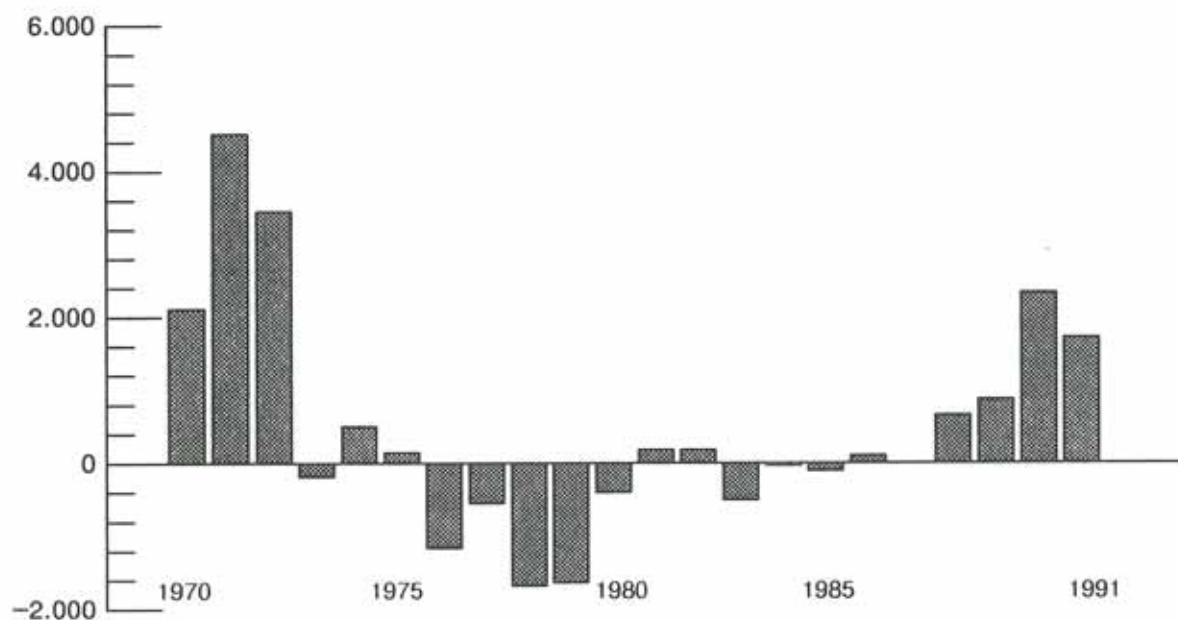
Oltre 60'000 i domiciliati, 9'700 i dimoranti

L'86% circa della totalità degli stranieri residenti, più precisamente 60'575 persone, aveva a fine 1'991 lo statuto di **domiciliato**. Rispetto all'inizio degli anni '80, questa categoria ha registrato un

incremento in valori assoluti attorno alle 7'800 unità (vedi tab.1). La crescita degli effettivi non è stata tuttavia sempre regolare, anzi, ad anni con notevoli incrementi si sono succeduti periodi di stasi o addirittura regresso.

Per capire i motivi di questi repentini cambiamenti è indispensabile risalire alla componente principale di incremento di questa categoria, ossia alle trasformazioni di permessi da dimorante

Grafico 2: Variazione (assoluta)¹ dell'effettivo degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1970



¹rispetto all'anno precedente

Grafico 3: Saldo migratorio con l'estero secondo lo statuto degli stranieri, dal 1985

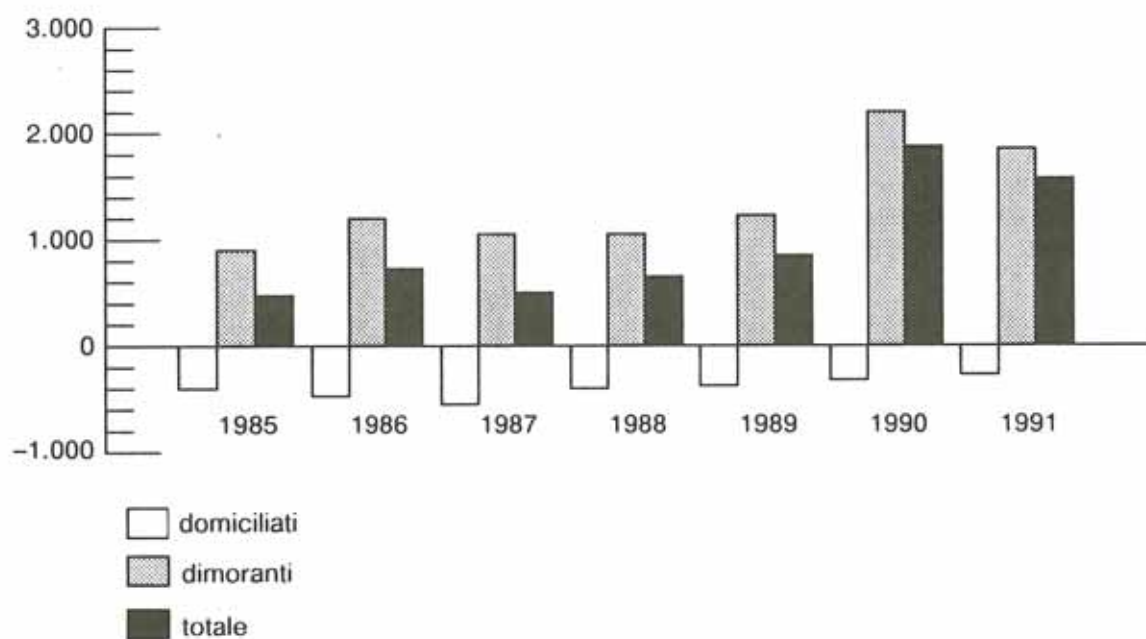


Grafico 4: Variazione assoluta¹ dell'effettivo degli stranieri domiciliati e dimoranti in Ticino a fine dicembre, dal 1981

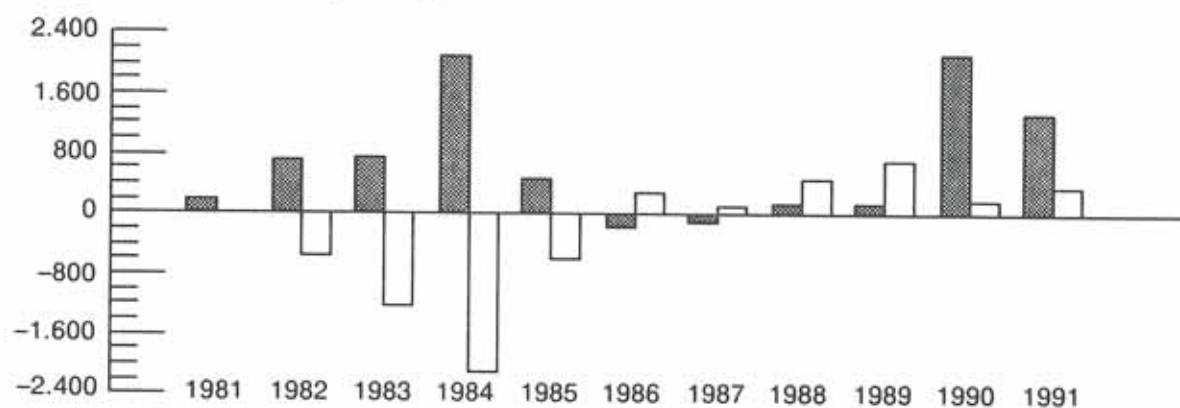


Grafico 5: Variazione assoluta¹ dell'effettivo degli stranieri domiciliati e dimoranti attivi in Ticino a fine dicembre, dal 1981

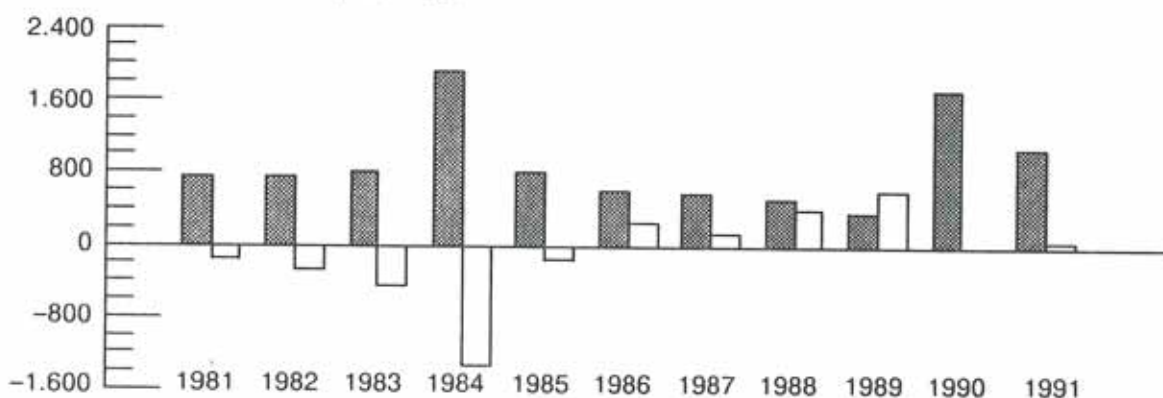
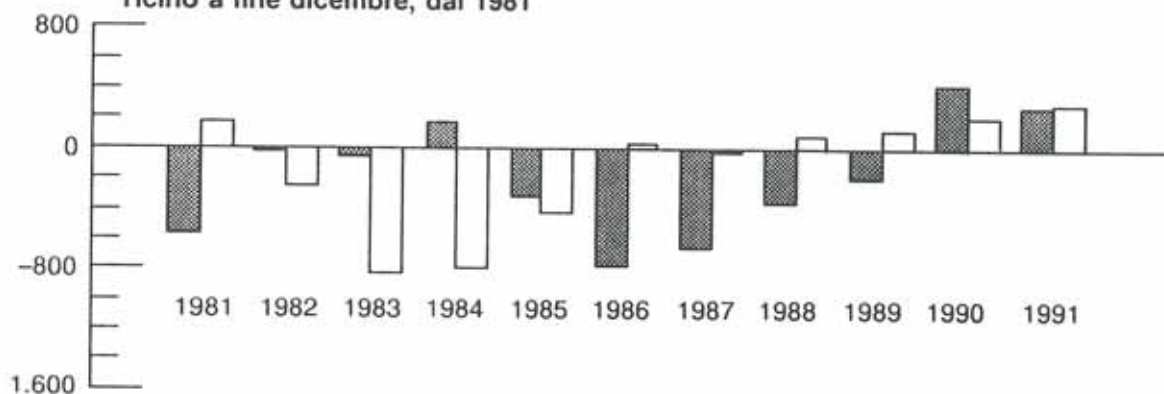


Grafico 6: Variazione assoluta¹ dell'effettivo degli stranieri domiciliati e dimoranti non attivi in Ticino a fine dicembre, dal 1981



¹rispetto all'anno precedente

■ domiciliati

□ dimoranti

in domiciliato. Eventuali modifiche delle condizioni per l'ottenimento del permesso di domicilio, come è avvenuto negli ultimi tempi a due riprese -dal 1984 si è ridotto per gli italiani il periodo di soggiorno obbligatorio in Svizzera in qualità di dimorante per l'acquisizione del permesso di domiciliato, da fine 1989 pure gli spagnoli, i portoghesi nonché i germanici usufruiscono di questa facilitazione- provocano normalmente, nel periodo immediatamente susseguente la decisione, un'impennata delle richieste di domicilio (vedi grafico 4). Questo fenomeno, vista l'alta proporzione di attivi - 64,3% nel 1991- sul totale dei dimoranti, contribuisce ad ingrossare specialmente le fila dei domiciliati esercitanti un'attività professionale (vedi tab. 2 e 3 e grafici 5 e 6).

Per quanto attiene al 1991, la crescita registrata dalla categoria dei domiciliati si situa, sia in valori assoluti (+1'346 unità, di cui 1'073 attivi) che relativi (+2,3% in totale, +3,2% gli attivi e +1,1% i non attivi, vedi tab. 1, 2 e 3), al di sopra della media del decennio. Questo grazie al fatto che, come già nel 1990, un numero importante di dimoranti (2'065 -il 63% attivi-, di cui un quarto circa spagnoli o portoghesi) ha ottenuto il permesso di domicilio. L'effettivo di questi "nuovi" domiciliati si è infatti rivelato nettamente superiore, ciò che non è appunto sempre il caso, al numero di persone domiciliate che, per motivi diversi, hanno acquisito la cittadinanza svizzera (818 unità), elemento quest'ultimo principale di contrazione della categoria.

Su scala nazionale, l'effettivo dei domiciliati ha registrato uno svi-

luppo sensibile (+7,1% in totale, +6,7% gli attivi), fortemente superiore a quello dei dimoranti (+1,4% globalmente e -0,4% gli attivi). Ciò era già avvenuto nel 1990, dopo diversi anni di crescita importante e nettamente superiore all'incremento dei domiciliati, da parte degli annuali.

Questo tipo recente di evoluzione su scala nazionale è probabilmente imputabile al forte numero di stranieri passati negli scorsi due anni dalla categoria di annuali a quella di domiciliati, grazie alle facilitazioni menzionate più sopra, combinata con una migrazione netta con l'estero non sufficientemente importante -e qui i motivi sono in gran parte d'ordine economico- da compensare questa perdita.

In Ticino, invece, l'incremento globale dei **dimoranti**, che a fine 1991 ammontavano a 9'696, pur se di lieve entità in termini assoluti (+353 unità), rientra nelle media degli ultimi anni (vedi tab.1 e grafico 4). La perdita di effettivi dovuta al forte numero di trasformazioni in permessi C (domiciliati) -2'065 unità come visto- è stata infatti compensata da un importante saldo migratorio positivo con l'estero (1'856 unità, vedi tab.4 e grafico 3) e dalle nuove trasformazioni di permessi da stagionale in dimorante (circa 500).

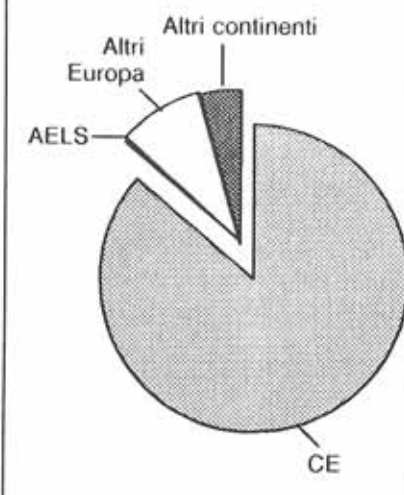
Interessante tuttavia è rilevare come la quasi totalità dell'aumento, cioè 300 unità su 353, sia da attribuire a dimoranti non attivi, aumentati percentualmente del 9,5% rispetto a fine 1990 (vedi tab.3). I motivi di questa situazione risalgono forse in parte all'aumento abbastanza sensibile registrato, in fondo già nel 1990, dal-

l'effettivo dei ricongiungimenti familiari (1'663 nel 1991, pari al 40% delle cosiddette "nuove immigrazioni", che raggruppano la totalità delle entrate dall'estero di stranieri domiciliati e dimoranti unitamente agli stagionali che hanno ottenuto la trasformazione del permesso A in B o C). Da notare tra l'altro ancora, a conferma di quanto detto che, se da un lato la proporzione di attivi sul totale dei dimoranti raggiungeva a fine 1991 il 64%, tra le persone immigrate dall'estero solo il 45% scarso si era dichiarato attivo.

Notevole incremento degli jugoslavi

A fine 1991, il 96% circa degli stranieri residenti in Ticino, pari a 67'445 persone (vedi tab.5), era di origine europea. In particolare, i cittadini provenienti dalla CE costituivano l'86% circa del totale degli stranieri residenti, mentre quelli provenienti dall'AELS neppure l'1% (vedi grafico 7).

Grafico 7: Stranieri residenti a fine dicembre 1991, secondo la provenienza



Tab. 5: Principali nazioni di provenienza degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1985

Nazioni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	Variazione ²	
								ass.	%
CE ¹	59.124	58.945	58.730	59.037	59.262	60.218	60.397	179	0,3
di cui									
Italia	52.578	52.160	51.702	51.657	51.602	52.040	51.960	-80	-0,2
Germania	2.864	2.780	2.709	2.648	2.573	2.578	2.495	-83	-3,2
Spagna	1.711	1.788	1.904	2.007	2.065	2.135	2.070	-65	-3,0
Portogallo	503	733	928	1.206	1.498	1.930	2.332	402	20,8
AELS	711	707	718	707	691	690	629	-61	-8,8
Jugoslavia	1.439	1.672	1.900	2.141	2.615	3.359	4.392	1.033	30,8
Turchia	1.047	1.062	1.061	1.072	1.118	1.310	1.468	158	12,1
Altri stati europei	440	435	449	465	491	529	559	30	5,7
Totale Europa	62.761	62.821	62.858	63.422	64.177	66.106	67.445	1.339	2,0
Altri stati	1.878	1.915	1.894	1.969	2.084	2.467	2.827	360	14,6
Totale generale	64.639	64.736	64.752	65.391	66.261	68.573	70.272	1.699	2,5

¹Spagna e Portogallo compresi solo a partire dal 1986²rispetto all'anno precedente

Tab. 6: Principali nazioni di provenienza degli stranieri attivi residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1985

Nazioni	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	Variazione ²	
								ass.	%
CE ¹	31.611	32.219	32.704	33.333	33.817	34.771	35.122	351	1,0
di cui									
Italia	28.537	28.910	29.196	29.535	29.720	30.300	30.423	123	0,4
Germania	963	981	980	991	986	1.037	1.040	3	0,3
Spagna	1.140	1.183	1.234	1.290	1.348	1.361	1.334	-27	-2,0
Portogallo	394	550	681	866	1.099	1.364	1.604	240	17,6
AELS	277	270	290	296	301	309	262	-47	-15,2
Jugoslavia	1.022	1.204	1.345	1.531	1.880	2.347	2.890	543	23,1
Turchia	524	532	543	561	587	682	767	85	12,5
Altri stati europei	239	243	245	245	257	280	283	3	1,1
Totale Europa	33.673	34.468	35.127	35.966	36.842	38.389	39.324	935	2,4
Altri stati	811	864	881	961	1.038	1.188	1.379	191	16,1
Totale generale	34.484	35.332	36.008	36.927	37.880	39.577	40.703	1.126	2,9

¹Spagna e Portogallo compresi solo a partire dal 1986²rispetto all'anno precedente

Sempre in crescita la popolazione straniera residente

I cittadini italiani (51'960) rappresentavano il 74% circa dell'effettivo globale. Nel 1985 la proporzione di quest'ultimi si aggirava ancora sull'81,3%, benché in termini assoluti l'effettivo non differisse molto da quello odierno.

Questa situazione è da attribuire alla sensibile crescita verificatasi nel frattempo -e che forse non si presenterà più prossimamente viste le nuove regolamentazioni in-

trodotte di recente- degli jugoslavi (passati da 1'439 nel 1985 a 4'392 nel 1991) e dei portoghesi (da 503 a 2'332). Inoltre, pure spagnoli e turchi hanno registrato nel periodo un certo aumento -da 1'711 a 2'070 i primi da 1'047 a 1'468 i secondi-.

Praticamente tutti i cittadini stranieri, provenienti dalle principali nazioni rappresentate in Ticino,

registravano un tasso d'attività superiore a quello relativo alla popolazione globale residente (43,2% nel 1980). Per jugoslavi, portoghesi e spagnoli questa proporzione raggiungeva o superava addirittura i 2/3 dei presenti. Unica eccezione i germanici con il 41,7%. ◆

L'Ufficio ha ricevuto ...

I documenti elencati sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Istituto delle ricerche economiche.

A partire dal 1989 è stata adottata la classificazione utilizzata dall'Ufficio federale di statistica che prevede 20 suddivisioni, riportate qui di seguito.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 0) Generalità | 10) Turismo |
| 1) Popolazione | 11) Trasporti e comunicazioni |
| 2) Territorio, paesaggio ed ambiente | 12) Massa monetaria, mercati finanziari e banche |
| 3) Occupazione e vita attiva | 13) Assicurazioni |
| 4) Contabilità nazionale | 14) Sanità |
| 5) Prezzi | 15) Educazione e scienza |
| 6) Produzione, commercio e consumo | 16) Cultura, condizioni di vita e sport |
| 7) Agricoltura e selvicoltura | 17) Politica |
| 8) Energia | 18) Finanze pubbliche |
| 9) Costruzioni ed abitazioni | 19) Diritto e giustizia |

Generalità

Le Valais en chiffres 1991. Lausanne, Banque Cantonale du Valais et Office de statistique du Canton du Valais, 1991, 80 p.

Popolazione

Stadt Bern: Provisorisches Ergebnis der Eidg. Volkszählung 1990: 135 474 Einwohner. Pressemitteilung 59/91. Bern, Statistisches Amt der Stadt Bern, Dezember 1991, 3p.

Bilan démographique des communes suisses 1990. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 135 p.

Produzione, commercio e consumo

Andamento economico in provincia di Como anno 1990. Como, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, Ufficio studi, 1991, 199 p.

Agricoltura e selvicoltura

Recensement fédéral de l'agriculture de 1990. Données statistiques 6/1991. Genève, Service cantonal de statistique, décembre 1991, 57 p.

Vendemmia 1991. Rapporto centrale di controllo della vendemmia. Bellinzona, Dipartimento dell'economia pubblica, Sezione agricoltura, dicembre 1991, 65 p.

Turismo

Tourisme dans le canton du Valais 1990. Info à la carte. Berne, Office fédéral de la statistique, janvier 1992, 28 p.

Touristes suisses à l'étranger 1990. Info à la carte. Berne, Office fédéral de la statistique, janvier 1992, 16 p.

Trasporti e comunicazioni

Effectif des véhicules à moteur en Suisse au 30 septembre 1991. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 285 p.

Educazione e scienza

Rapporto di gestione 1990/1991. Bellinzona, Scuola cantonale superiore di commercio, dicembre 1991, 116 p.

Politica

Les élections au Conseil national de 1991. L'évolution du paysage politique depuis 1971. Etudes statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 68 p.

Finanze pubbliche

Preventivo 1992. Bellinzona, Repubblica e Cantone del Ticino, 1991, 404 p.

Steuerstatistik 1989. Juristische personen. Heft 93. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Dezember 1991, 43 p.

Finanzstatistik der Einwohnergemeinden 1989 Kanton Solothurn. Beiträge zur Statistik des Kantons Solothurn. Reihe F (Finanzstatistik): Heft 1. Solothurn, Finanz-Departement des Kantons Solothurn, 1991, 194 p.

Diritto e giustizia

Tecnica e diritto nell'ambito della protezione dell'ambiente. Atti della giornata di studio del 29 maggio 1990. Estratto dalla rivista di diritto amministrativo e tributario ticinese I - 1991. Lugano, Renzo Respini, Thomas Fleiner-Gerster, Stefan Schwager, Pierre Louis Manfrini, 1991, 53 p.

Annuari statistici

Statistisches Jahrbuch 1991. Fürstentum Liechtenstein. Vaduz, Amt für Volkswirtschaft, 1991, 367 p.

Statistisches Handbuch für die Republik Oesterreich 1991. Wien, Oesterreichisches Statistisches Zentralamt, 1991, 592 p.

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)
Mese di dicembre dei rispettivi anni

Anno	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi						Umidità media relat. in %			
	LU	LM	Media		Scarto rispetto alla media ¹		Minima		Massima		LU	LM
			LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM		
1978	979,2	967,1	3,3	3,3	-	-0,5	-2,4	2,9	10,2	12,5	84	83
1979	983,2	971,2	4,7	4,9	1,4	1,3	-1,1	-2,0	12,8	16,7	75	69
1980	985,6	973,3	3,4	3,5	-	-0,2	-3,5	-4,1	13,0	13,2	59	51
1981	973,1	960,4	3,0	2,7	-0,6	-1,1	3,0	2,7	11,9	13,1	67	65
1982	983,7	971,2	5,1	4,7	1,5	1,1	-1,5	-0,9	15,3	14,8	70	65
1983	987,1	975,0	3,4	3,6	-	-	-2,6	-2,9	14,0	16,3	70	66
1984	989,4	977,4	5,4	5,1	1,5	1,5	-1,5	-2,0	21,2	20,3	74	68
1985	986,7	974,7	5,5	5,7	1,8	2,0	0,3	-0,6	16,2	19,9	78	69
1986	987,4	975,7	4,4	4,5	0,8	0,8	-2,8	-3,2	13,8	15,2	63	55
1987	988,2	976,2	4,9	4,8	1,3	1,1	-1,0	-1,8	18,1	16,5	78	75
1988	987,8	976,0	5,2	5,8	1,7	1,9	-0,9	-1,5	19,1	19,0	64	58
1989	986,4	974,3	4,1	4,0	0,6	0,2	-2,8	-2,0	16,2	13,7	72	68
1990	984,8	973,0	2,6	2,1	0,7	1,3	-3,0	-3,6	10,9	11,0	63	64
1991	992,9	980,9	3,5	4,0	0,1	0,1	-4,0	-3,7	19,6	15,8	59	56

Anno	Ore di sole		Precipitazione				mm d'acqua		Media mensile annuovamenti		Giorni chiari ⁴		Giorni scuri ⁵	
	LU	LM	Giorni con pioggia ²		Giorni con neve ³		LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
			LU	LM	LU	LM								
1978	85	96	16	14	2	5	90	102	72	65	1	3	15	11
1979	113	115	12	12	4	6	137	120	55	55	4	4	8	10
1980	137	139	1	3	-	2	3	4	46	41	6	11	7	3
1981	103	106	14	15	7	12	156	169	57	62	6	5	10	12
1982	100	112	9	8	-	2	80	80	53	48	8	12	10	10
1983	125	135	9	11	8	7	152	156	45	38	12	16	9	8
1984	108	133	8	9	1	3	83	87	58	50	5	8	11	8
1985	92	99	11	11	-	-	76	58	60	54	4	8	13	12
1986	139	144	2	4	-	1	1	6	46	46	6	9	6	7
1987	90	102	4	3	-	1	39	27	61	57	4	4	10	10
1988	140	159	3	5	-	-	46	63	40	32	10	13	5	3
1989	118	128	8	7	-	-	76	140	46	42	13	14	11	8
1990	123	126	7	7	4	4	94	133	50	42	9	14	7	6
1991	148	163	2	3	1	3	15	61	26	23	21	20	2	1

¹Media del mese considerato calcolata sul periodo 1951-1980

²0,1 mm e più

³0,3 mm e più di neve sciolta

⁴Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

⁵Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina
Mese di dicembre dei rispettivi anni

Anno	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	679	31	525	31	582	31	586	31	537	31	796	31
1982	593	31	463	31	524	31	537	31	472	31	633	31	715	31
1983	630	31	513	31	592	31	612	31	509	31	621	31	714	31
1984	609	31	454	31	525	31	543	31	455	30	625	31	705	31
1985	554	31	448	31	526	31	535	31	434	30	561	31	648	31
1986	632	31	483	31	564	31	586	31	480	31	669	31	718	31
1987	559	31	469	31	540	31	544	31	471	31	536	31	603	31
1988	541	31	459	31	526	31	556	31	425	29	552	31	635	31
1989	653	31	494	31	571	31	591	31	495	31	594	31	688	31
1990	722	31	538	31	652	31	639	31	554	31	716	31	794	31
1991	647	31	511	31	586	31	609	31	496	31	609	31	719	31

Matrimoni, nati vivi, decessi e saldo naturale in Ticino e in Svizzera dal 1973

Anno trimestre mese	Ticino				Svizzera				Svizzera				Saldo natur.	
	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.	Var. ¹	Saldo natur.	Matrimoni Ass.	Var. ¹	Nati vivi Ass.	Var. ¹	Decessi Ass.		Var. ¹
1973	1.609	102	3.412	-30	2.514	96	898	40.768	-2.313	87.518	-3.824	56.990	501	30.528
1974	1.475	-134	3.268	-144	2.391	-123	877	38.499	-2.269	84.507	-3.011	56.403	-587	28.104
1975	1.336	-139	2.987	-281	2.388	-3	599	35.189	-3.310	78.464	-6.043	55.924	-479	22.540
1976	1.182	-154	2.770	-217	2.421	33	349	32.058	-3.131	74.199	4.265	57.095	1.171	17.104
1977	1.195	13	2.691	-79	2.281	-140	410	33.032	974	72.829	-1.370	55.658	-1.437	17.171
1978	1.083	-112	2.598	-93	2.414	133	184	32.120	-912	71.375	-1.454	57.718	2.060	13.657
1979	1.054	-29	2.562	-36	2.441	27	121	33.987	1.867	71.986	611	57.454	-264	14.532
1980	1.217	163	2.535	-27	2.482	41	53	35.721	1.734	73.661	1.675	59.097	1.643	14.564
1981	1.098	-119	2.444	-91	2.672	190	-228	35.766	45	73.747	86	59.763	666	13.984
1982	1.176	78	2.461	17	2.566	-106	-105	37.003	1.237	74.916	1.169	59.204	-559	15.712
1983	1.265	89	2.427	-34	2.498	-68	-71	37.645	642	73.659	-1.257	60.756	1.552	12.903
1984	1.283	18	2.372	-55	2.508	10	-136	38.614	969	74.710	1.051	58.602	2.154	16.108
1985	1.371	88	2.311	-61	2.457	-51	-146	38.776	162	74.684	-26	59.583	981	15.101
1986	1.439	68	2.463	152	2.566	109	-103	40.234	1.458	76.320	1.636	60.105	522	16.215
1987	1.454	15	2.436	-27	2.477	-89	-41	43.063	2.829	76.505	185	59.511	594	16.994
1988	1.546	92	2.437	1	2.579	102	-142	45.716	2.653	80.345	3.840	60.648	1.137	19.697
1989	1.635	89	2.584	147	2.578	-1	6	45.066	-650	81.180	835	60.882	234	20.298
1990	1.618	-17	2.763	179	2.625	47	138	45.581 ^P	515	83.592 ^P	2.412	62.546 ^P	1.664	21.046 ^P
I trim	217	-21	640	7	799	106	-159	6.312	-81	20.634	918	18.620	3.149	2.014
II trim	493	-57	683	-5	576	-70	107	14.739	235	21.181	355	14.515	-15	6.666
III trim	571	54	714	87	545	-49	169	16.465	198	21.498	620	13.923	-506	7.575
IV trim	337	7	726	90	705	60	21	8.065	163	20.279	519	15.488	-964	4.791
Gennaio	55	-12	206	-7	338	96	-132	1.604	-50	6.894	317	7.745	2.275	-851
Febbraio	64	4	197	-6	217	21	-20	1.759	-40	6.505	405	5.450	748	1.055
Marzo	98	-13	237	20	244	-11	-7	2.949	9	7.235	196	5.425	126	1.810
Aprile	125	-11	224	-17	186	-39	38	3.243	-47	6.913	162	5.007	315	1.906
Maggio	188	-2	250	50	221	12	29	5.471	299	7.296	183	4.857	-284	2.439
Giugno	180	-44	209	-38	169	-43	40	6.025	-17	6.972	10	4.651	-46	2.321
Luglio	146	14	253	32	184	15	69	4.071	79	7.309	90	4.742	-36	2.567
Agosto	183	79	216	35	180	-32	36	6.832	1.292	7.031	131	4.639	-142	2.392
Settembre	242	-39	245	20	181	-32	64	5.562	-1.173	7.158	399	4.542	-328	2.616
Ottobre	183	23	246	24	223	11	23	3.394	38	6.895	392	5.066	-294	1.829
Novembre	65	6	253	43	236	47	17	2.255	314	6.628	111	5.029	-30	1.599
Dicembre	89	-22	227	23	246	2	-19	2.416	-189	6.756	16	5.393	-640	1.363
1991^P														
I trim.	184	-33	701	61	719	-80	-18	5.926	-386	20.831	197	15.981	-2.639	4.850
II trim.	476	-17	718	35	612	36	106	14.690	-49	21.777	596	14.394	-121	7.383
III trim.	534	-37	749	35	574	29	175	16.172	-293	22.258	760	14.261	338	7.997
IV trim.														
Gennaio	46	-9	222	16	228	-110	-6	1.556	-48	6.948	54	5.154	-2.591	1.794
Febbraio	52	-12	230	33	264	47	-34	1.710	-49	6.604	99	5.509	59	1.095
Marzo	86	-12	249	12	227	-17	22	2.660	-289	7.279	44	5.318	-107	1.961
Aprile	115	-10	221	-3	198	12	23	3.356	113	7.235	322	4.740	-267	2.495
Maggio	212	24	263	13	228	7	35	6.301	830	7.418	122	5.012	155	2.406
Giugno	149	-31	234	25	186	17	48	5.033	-992	7.124	152	4.642	-9	2.482
Luglio	158	12	253	-	196	12	57	4.337	266	7.588	279	4.909	167	2.679
Agosto	139	-44	232	16	195	15	37	6.492	-340	7.121	90	4.749	110	2.372
Settembre	237	-5	264	19	183	2	81	5.343	-219	7.549	391	4.603	61	2.946
Ottobre														
Novembre														
Dicembre														

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione movimento della popolazione

**Evoluzione dell'indice trimestrale dell'occupazione per settori economici in Ticino e in Svizzera
(III trimestre 1985 = 100)**

Anno trimestre	Ticino Totale		Secondario		Terziario		Svizzera Totale		Secondario		Terziario	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1987												
I trim.	97,0	-0,2	99,6	-	95,5	-0,2	100,1	1,4	98,2	1,0	101,4	1,6
II trim.	100,9	0,4	100,9	-0,2	101,0	0,9	102,1	1,2	101,0	0,2	102,9	2,7
III trim.	101,7	0,6	101,7	0,4	101,8	0,9	102,5	1,4	101,2	-0,0	103,4	2,4
IV trim.	97,2	1,0	98,8	0,1	96,4	1,7	99,9	0,9	95,4	-0,3	103,3	2,0
1988												
I trim.	98,9	2,0	101,1	1,5	97,6	2,2	101,4	1,3	98,2	-	103,6	2,2
II trim.	101,9	1,0	102,5	1,6	101,8	0,8	103,3	1,2	101,3	0,3	104,7	1,8
III trim.	103,1	1,4	104,2	2,5	102,7	0,9	103,7	1,1	101,9	0,6	105,0	1,5
IV trim.	98,9	1,7	101,1	2,3	97,7	1,3	101,2	1,2	96,0	0,6	104,9	1,6
1989												
I trim.	101,3	2,4	104,4	3,3	99,4	1,8	102,8	1,4	99,6	1,4	105,0	1,4
II trim.	104,0	2,0	105,7	3,2	103,0	1,1	103,9	0,6	101,8	0,5	105,4	0,7
III trim.	104,7	1,6	106,2	1,9	103,9	1,2	105,1	1,4	103,1	1,2	106,5	1,4
IV trim.	100,2	1,3	102,5	1,4	99,0	1,3	102,6	1,4	97,3	1,4	106,4	1,4
1990												
I trim.	102,4	1,1	106,1	1,6	100,2	0,8	104,5	1,7	101,4	1,8	106,7	1,6
II trim.	105,6	1,6	107,5	1,7	104,6	1,6	105,3	1,4	103,0	1,2	107,0	1,4
III trim.	106,4	1,6	107,8	1,5	105,6	1,6	106,4	1,2	104,2	1,1	108,0	1,4
IV trim.	101,6	1,3	103,6	1,1	100,5	1,5	103,8	1,2	98,1	0,9	107,9	1,4
1991												
I trim.	102,9	0,5	104,8	-1,2	101,8	1,7	104,9	0,4	100,5	-0,9	108,0	1,3
II trim.	104,9	-0,7	104,6	-2,7	105,4	0,7	105,3	0,0	101,6	-1,4	107,9	0,9
III trim.	105,4	-0,9	104,1	-3,4	106,5	0,7	105,8	-0,6	101,7	-2,4	108,7	0,6
IV trim.												

¹Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Ripartizione percentuale degli occupati secondo il tempo di lavoro in Ticino, dal 1987

Anno	Persone occupate ... del tempo di lavoro											
	Il 90% almeno				Il 50-90%				Meno del 50%			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1987	94,8	94,9	94,8	94,6	2,9	2,8	2,9	3,1	2,3	2,2	2,3	2,3
1988	94,6	94,8	94,8	94,6	3,2	3,0	3,1	3,3	2,3	2,2	2,1	2,1
1989	94,5	94,6	94,5	94,4	3,3	3,3	3,2	3,5	2,2	2,2	2,3	2,2
1990	93,5	93,1	93,2	93,0	3,9	4,3	4,3	4,4	2,6	2,6	2,5	2,6
1991	93,1	93,1	93,0		4,2	4,2	4,4		2,7	2,7	2,6	

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Indice d'apprezzamento della situazione e delle prospettive in campo occupazionale, in Ticino e in Svizzera, dal 1988

Anno trimestre	Ticino		Svizzera	
	Situazione ¹	Prospettive ¹	Situazione ¹	Prospettive ¹
1988				
I trim.	117	111	130	127
II trim.	119	112	131	128
III trim.	120	114	132	128
IV trim.	120	113	133	130
1989				
I trim.	121	114	133	131
II trim.	122	114	135	131
III trim.	124	115	135	131
IV trim.	123	116	135	131
1990				
I trim.	124	118	134	131
II trim.	125	118	134	130
III trim.	126	116	133	127
IV trim.	122	113	129	123
1991				
I trim.	120	112	125	121
II trim.	121	112	122	118
III trim.	119	109	120	114
IV trim.				

¹ 150 = positivo, 100 = soddisfacente, 50 = negativo

Proporzione di aziende che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera¹ sul totale delle aziende, in Ticino e in Svizzera, dal 1988

Anno trimestre	Ticino						Svizzera					
	Penuria			Eccedenza			Penuria			Eccedenza		
	Q	SO	NO	Q	SO	NO	Q	SO	NO	Q	SO	NO
1988												
I trim.	37,4	7,9	3,4	0,7	5,8	29,9	45,2	16,7	10,5	0,5	4,7	18,7
II trim.	36,4	7,7	3,8	1,2	4,8	30,4	46,1	18,1	10,4	0,4	4,5	18,2
III trim.	39,0	8,4	4,5	0,7	4,9	30,6	47,0	19,6	10,6	0,4	4,3	17,5
IV trim.	39,8	8,9	3,8	1,0	5,2	29,7	47,8	21,4	13,5	0,4	4,4	16,8
1989												
I trim.	42,2	9,5	3,6	0,8	4,8	30,0	52,3	26,1	15,8	0,3	4,0	15,6
II trim.	43,6	11,1	5,6	0,7	4,5	29,0	53,3	27,9	16,5	0,3	3,7	14,4
III trim.	43,4	12,1	5,0	0,8	4,0	25,9	54,3	29,1	18,0	0,3	3,5	14,2
IV trim.	43,8	11,6	5,1	0,8	3,5	26,2	54,0	29,1	17,6	0,2	3,5	14,1
1990												
I trim.	45,4	11,7	5,8	0,8	3,7	26,8	54,6	29,4	17,6	0,3	3,6	14,8
II trim.	45,7	12,0	6,4	0,9	3,8	25,8	55,6	29,4	17,9	0,3	3,6	14,4
III trim.	45,2	13,1	6,8	0,8	3,9	25,3	54,4	26,9	16,0	0,5	4,0	15,3
IV trim.	40,8	10,4	5,0	1,0	4,7	28,4	46,7	20,2	11,3	0,8	4,7	19,0
1991												
I trim.	39,8	9,0	3,8	1,3	5,1	30,0	45,1	16,0	8,1	0,9	5,5	23,0
II trim.	38,2	9,0	4,2	1,4	6,4	30,8	41,7	12,9	6,8	1,2	6,3	23,7
III trim.	38,8	9,0	5,7	1,8	7,1	31,0	36,7	10,9	5,4	1,5	7,5	27,4
IV trim.												

Q = qualificata, SO = semi-qualificata, NO = non qualificata

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali¹ in Ticino e in Svizzera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino						Svizzera					
	Disoccupati			Totale gene- rale	Var.% ²	Tasso di di- socc. ⁴	Disoccupati			Totale gene- rale	Var.% ²	Tasso di di- socc. ⁴
Totali	Var.% ²	Parziali ³	Totali				Var.% ²	Parziali ³				
1980	845	-28,5	6.285	-39,2
1981	690	-18,3	5.889	-6,3
1982	991	43,6	13.220	124,5
1983	1.605	62,0	187	1.792	...	1,6	26.288	98,8	1.692	27.980	...	0,9
1984	2.188	36,3	276	2.464	37,5	2,1	32.317	22,9	3.124	35.441	26,7	1,2
1985	2.127	-2,8	321	2.448	-0,7	2,1	27.024	-16,4	3.321	30.345	-14,4	1,0
1986	2.247	5,6	333	2.580	1,3	2,2	22.770	-15,7	2.944	25.714	-15,3	0,8
1987	2.180	-3,0	392	2.573	-0,3	2,2	21.918	-3,7	2.756	24.673	-4,0	0,8
1988	1.963	-10,0	403	2.366	-8,0	2,1	19.524	-10,9	2.725	22.249	-9,8	0,7
1989	1.700	-13,4	370	2.070	-12,4	1,8	15.133	-22,5	2.319	17.452	-21,6	0,6
1990	1.717	1,0	424	2.141	3,4	1,9	15.980	5,6	2.153	18.133	3,9	0,6
I trim.	1.836	-4,3	387	2.223	-4,7	2,0	15.937	-10,5	2.061	17.998	-12,2	0,6
II trim.	1.451	-4,9	380	1.832	-3,2	1,6	14.030	-5,6	2.061	16.091	-6,9	0,5
III trim.	1.600	0,6	420	2.021	5,4	1,8	14.426	7,0	2.090	16.516	5,9	0,5
IV trim.	1.979	12,1	509	2.488	16,4	2,2	19.527	35,7	2.399	21.925	33,5	0,7
Gennaio	1.965	-7,0	397	2.362	-6,9	2,1	16.544	-12,4	2.117	18.661	-13,8	0,6
Febbraio	1.908	-4,5	390	2.298	-4,1	2,0	16.072	-11,0	2.057	18.129	-12,5	0,6
Marzo	1.636	-0,6	373	2.009	-2,6	1,8	15.195	-7,7	2.008	17.203	-10,0	0,6
Aprile	1.480	-6,0	361	1.841	-5,8	1,6	14.569	-8,0	2.065	16.634	-9,6	0,5
Maggio	1.426	-5,6	378	1.804	-4,3	1,6	13.910	-6,1	2.069	15.979	-7,2	0,5
Giugno	1.448	-3,0	402	1.850	0,7	1,6	13.611	-2,3	2.049	15.660	-3,4	0,5
Luglio	1.528	-1,2	402	1.930	2,8	1,7	14.018	1,9	2.055	16.073	0,7	0,5
Agosto	1.607	0,8	418	2.025	5,7	1,8	14.380	6,3	2.103	16.483	5,5	0,5
Settembre	1.666	2,3	441	2.107	7,7	1,8	14.879	13,1	2.113	16.992	11,6	0,5
Ottobre	1.812	10,4	473	2.285	14,9	2,0	16.460	22,8	2.210	18.670	20,7	0,6
Novembre	2.023	11,5	524	2.547	15,9	2,2	19.552	35,9	2.413	21.965	33,7	0,7
Dicembre	2.101	14,3	531	2.632	19,0	2,3	22.568	46,6	2.573	25.141	44,6	0,8
1991	2.824	64,5	590	3.414	59,5	3,0	35.065	119,4	4.158	39.223	116,3	1,3
I trim.	2.387	30,0	561	2.948	32,6	2,5	27.521	72,7	3.146	30.667	70,4	1,0
II trim.	2.426	67,2	561	2.987	63,0	2,6	30.949	120,6	3.704	34.653	115,4	1,1
III trim.	2.808	75,5	571	3.379	67,2	2,9	35.155	143,7	4.390	39.545	139,4	1,3
IV trim.	3.673	85,6	666	4.339	74,4	3,8	46.634	138,8	5.390	52.024	137,3	1,7
Gennaio	2.344	19,3	550	2.894	22,5	2,5	25.896	56,5	2.940	28.836	54,5	0,9
Febbraio	2.469	29,4	569	3.038	32,2	2,6	27.748	72,6	3.148	30.896	70,4	1,0
Marzo	2.349	43,6	564	2.913	45,0	2,5	28.919	90,3	3.351	32.270	87,6	1,0
Aprile	2.380	60,8	566	2.946	60,0	2,6	30.158	107,0	3.502	33.660	102,4	1,1
Maggio	2.464	72,8	560	3.024	67,6	2,6	31.297	125,0	3.750	35.047	119,3	1,1
Giugno	2.435	68,2	556	2.991	61,7	2,6	31.393	130,6	3.860	35.253	125,1	1,1
Luglio	2.620	71,5	564	3.184	65,0	2,8	33.367	138,0	4.173	37.540	133,6	1,2
Agosto	2.822	75,6	563	3.385	67,2	2,9	35.072	143,9	4.417	39.489	139,6	1,3
Settembre	2.983	79,1	587	3.570	69,4	3,1	37.025	148,8	4.581	41.606	144,9	1,3
Ottobre	3.316	83,0	649	3.965	73,5	3,5	40.739	147,5	4.953	45.692	144,7	1,5
Novembre	3.663	81,1	669	4.332	70,1	3,8	46.407	137,4	5.393	51.800	135,8	1,7
Dicembre	4.039	92,2	680	4.719	79,3	4,1	52.755	133,8	5.825	58.580	133,0	1,9

¹ E' considerato **disoccupato totale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di lavoro usuale nel ramo dell'attività e nella professione.

E' considerato **disoccupato parziale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).

Lavora a **orario ridotto** chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.)

² Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

³ Dati a disposizione soltanto a partire dal 1983

⁴ Percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della popolazione attiva secondo il censimento del 1980. Dati mensili rispettivamente media trimestrale e annuale

Fonte: UFAML, Berna

Disoccupati totali e parziali¹ per gruppi professionali e mesi secondo l'ultima professione esercitata

Gruppi professionali	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991	Ott. 1991	Nov. 1991	Dic. 1991	Dic. 1990
15-19 Agricoltura	35	32	29	30	32	40	43	47	43	42	53	32
20 Miniere	3	4	3	3	3	3	2	3	4	4	5	4
21-24 Alim., bev., tabacco	26	24	27	31	36	33	33	27	30	32	39	31
25-26 Fabbricazione tessile	3	1	1	-	1	-	1	2	2	1	2	4
27-28 Lavorazione tessile	33	29	31	32	42	39	33	29	30	33	43	32
30-31 Legno e sughero	51	43	39	40	41	40	46	51	55	56	61	39
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
34-35 Arti grafiche	16	17	18	22	24	25	28	30	33	31	31	18
36 Fabbricazione cuoio	3	4	5	4	4	5	4	5	6	6	7	3
37-38 Chimica, caucciù	2	2	1	1	1	3	3	6	4	4	5	1
39-40 Pietra, terra, vetri	14	13	11	12	12	23	24	24	31	35	33	12
41-48 Metall., macchine	168	176	179	199	196	208	207	258	280	303	343	140
49 Ind. degli orologi	5	5	5	4	2	2	1	2	7	8	8	2
50 Ind. dei gioielli	-	-	1	-	-	1	1	-	1	-	-	-
51-52 Edilizia	123	127	114	123	115	119	122	122	129	144	188	93
53 Pittura	69	76	66	57	40	37	46	47	43	56	81	41
54 Altri operai	5	5	6	6	3	3	4	3	2	-	-	6
60 Arch. e ing. SPF	8	9	14	16	15	14	14	12	14	14	17	4
61-62 Arch. e ing. STS	9	7	8	7	9	10	15	20	15	15	18	9
63 Tecnici	15	16	20	22	25	19	22	25	25	27	27	17
64-66 Disegnatori	64	75	73	68	72	87	98	107	108	135	157	53
67 Capi d'impresa	16	14	16	20	16	20	20	26	24	35	36	12
68-69 Commercio	458	475	486	487	474	548	608	626	713	761	794	456
70-71 Profess. vendita	317	288	294	297	287	319	346	353	390	389	409	278
72 Fornit. di servizio	31	38	36	37	32	34	41	40	50	48	46	19
73-75 Trasporti	102	89	76	86	83	80	81	77	91	103	116	92
76 PTT e comunicazioni	32	33	36	33	30	31	34	41	40	44	44	19
77 Altri trasporti	7	10	12	10	11	10	10	13	12	13	14	7
78-79 Alberghi, ristoranti	577	449	438	446	447	472	507	553	698	865	936	495
80-81 Pulizia e igiene	128	114	112	113	125	122	112	114	137	158	180	107
82 Cure corporali	46	40	35	33	31	32	35	51	49	48	50	42
83 Amm. della giustizia	3	2	2	2	3	3	3	4	5	5	5	3
84 Ordine pubblico	6	7	10	9	8	10	10	12	14	17	16	7
85-87 Cure mediche	76	77	73	72	72	70	76	89	96	94	97	60
88-89 Prof. scientifiche	11	9	12	17	14	15	20	23	23	28	32	11
90-91 Prof. artistiche	49	48	54	51	52	52	55	50	46	52	51	44
92-93 Istruz. ed educazione	53	52	57	60	56	63	65	82	84	72	77	53
94 Assistenza sociale	10	9	11	9	9	8	9	9	11	12	14	6
95 Altre professioni	73	75	73	87	95	87	91	86	88	89	108	47
96 Prof. non determinate	391	419	462	478	473	497	505	501	531	553	576	333
Totale	3.038	2.913	2.946	3.024	2.991	3.184	3.385	3.570	3.965	4.332	4.719	2.632

¹Da febbraio a ottobre 1991 è stato erroneamente indicato nel titolo "disoccupati totali" invece di "disoccupati totali e parziali"

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupati totali e parziali per gruppi professionali e mesi secondo la professione desiderata

Gruppi professionali	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù. 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991	Ott. 1991	Nov. 1991	Dic. 1991	Dic. 1990
15-19 Agricoltura	29	28	26	25	29	32	34	35	30	30	44	24
20 Miniere	3	4	1	1	2	2	-	-	-	-	1	3
21-24 Alim., bev. tabacco	14	16	16	18	23	18	19	19	18	23	31	21
25-26 Fabbricazione tessile	1	-	-	-	-	-	-	1	1	-	1	2
27-28 Lavorazione tessile	27	23	25	22	33	35	32	29	31	31	44	31
30-31 Legno e sughero	41	40	32	34	37	36	38	45	50	52	58	30
33 Fabbricazione carta	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-
34-35 Arti grafiche	10	12	14	18	21	24	26	29	32	32	31	14
36 Fabbricazione cuoio	2	2	3	2	2	3	2	4	5	5	5	2
37-38 Chimica, caucciù	1	1	-	-	-	1	1	4	2	2	3	-
39-40 Pietra, terra, vetri	8	8	6	9	7	14	16	17	23	28	27	10
41-48 Metall., macchine	140	151	170	193	185	199	215	251	273	305	341	130
49 Ind. degli orologi	4	4	4	3	1	1	1	1	6	7	7	1
50 Ind. dei gioielli	-	-	1	-	-	1	1	-	1	-	1	-
51-52 Edilizia	86	84	70	81	73	75	81	87	91	107	148	54
53 Pittura	63	69	62	58	45	41	52	51	49	62	84	37
54 Altri operai	7	6	4	4	2	2	3	2	3	2	2	6
60 Arch. e ing. SPF	11	11	17	22	18	17	17	16	17	17	21	8
61-62 Arch. e ing. STS	14	10	12	11	17	20	24	24	21	31	37	14
63 Tecnici	18	19	23	25	29	26	29	32	32	38	39	17
64-66 Disegnatori	69	78	80	70	73	93	100	107	111	139	152	58
67 Capi d'impresa	7	5	8	11	8	11	10	11	7	16	16	7
68-69 Commercio	511	520	523	533	521	615	689	728	839	892	924	491
70-71 Profess. vendita	358	347	368	360	354	376	396	419	460	444	459	330
72 Fornit. di servizi	28	32	30	36	33	33	37	32	41	50	49	19
73-75 Trasporti	97	89	82	94	89	92	96	93	100	115	131	77
76 PTT e comunicazioni	28	24	29	31	24	24	26	27	29	34	33	16
77 Altri trasporti	12	14	12	11	11	10	8	12	11	9	9	13
78-79 Alberghi, ristoranti	507	369	348	347	337	358	374	406	515	666	736	418
80-81 Pulizia e igiene	139	126	121	121	130	122	116	122	139	153	171	105
82 Cure corporali	45	37	35	28	27	32	36	51	49	48	48	41
83 Amm. della giustizia	2	1	1	1	2	1	1	3	5	4	4	6
84 Ordine pubblico	3	2	4	5	4	6	7	7	7	7	6	4
85-87 Cure mediche	80	77	77	75	77	75	86	99	106	104	111	72
88-89 Prof. scientifiche	15	15	20	23	16	22	32	34	37	43	45	17
90-91 Prof. artistiche	60	55	60	58	61	60	69	64	65	77	77	58
92-93 Istruz. ed educazione	73	66	72	71	72	82	88	100	99	90	96	71
94 Assistenza sociale	9	8	7	7	6	6	7	7	9	10	10	6
95 Altre professioni	96	97	88	97	98	92	98	98	108	108	126	59
96 Prof. non determinate	420	463	495	519	524	527	518	503	542	551	591	360
Totale	3.038	2.913	2.946	3.024	2.991	3.184	3.385	3.570	3.965	4.332	4.719	2.632

¹Da febbraio a ottobre 1991 è stato erroneamente indicato nel titolo "disoccupati totali" invece di "disoccupati totali e parziali"

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino			Lavoratori equival. ²	Svizzera			Lavoratori equival. ²
	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹		Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	
1990								
I trim.	62	4.554	125,1	25	592	50.784	29,9	282
II trim.	73	4.456	155,5	25	456	33.421	-24,5	186
III trim.	12	689	-56,4	4	780	26.178	-9,0	145
IV trim.	294	15.824	219,9	88	1.473	97.140	246,0	540
Gennaio	17	1.222	-46,1	7	281	23.026	-56,6	128
Febbraio	107	7.073	275,8	39	462	29.558	-21,8	164
Marzo	63	5.366	179,8	30	1.033	99.768	277,2	554
Aprile	77	5.227	258,3	29	513	39.812	3,0	216
Maggio	63	4.030	261,4	22	471	32.203	-37,1	179
Giugno	79	4.111	54,7	23	384	29.249	-33,5	162
Luglio	16	783	-18,9	4	1.221	6.193	-71,2	34
Agosto	14	788	-64,9	4	112	4.639	-85,8	26
Settembre	6	497	-67,6	3	1.007	67.702	110,0	376
Ottobre	214	17.732	1.991,0	99	1.136	74.840	235,8	416
Novembre	367	19.565	49,5	109	1.671	112.717	216,5	626
Dicembre	300	10.176	1.021,9	57	1.611	103.863	294,6	577
1991								
I trim.	679	39.622	770,0	220	9.137	429.314	745,4	2.385
II trim.	1.240	64.093	1.338,4	356	21.888	905.327	2.608,9	5.030
III trim.	624	33.311	4.734,7	185	19.222	757.200	2.792,5	4.207
IV trim.								
Gennaio	291	16.255	1.230,2	90	3.491	180.198	682,6	1.001
Febbraio	508	30.053	324,9	167	7.486	392.213	1.226,9	2.179
Marzo	1.237	72.557	1.252,2	403	16.433	715.532	617,2	3.975
Aprile	1.633	98.330	1.781,2	546	20.206	877.894	2.105,1	4.877
Maggio	1.600	67.010	1.562,8	372	22.468	912.826	2.734,6	5.071
Giugno	488	26.939	555,3	150	22.991	925.262	3.063,4	5.140
Luglio	279	16.243	1.974,5	90	15.096	541.113	8.637,5	3.006
Agosto	272	13.558	1.620,6	75	18.929	763.919	16.367,3	4.244
Settembre	1.322	70.131	14.010,9	390	23.641	966.568	1.327,7	5.370
Ottobre	616	38.023	114,4	211	28.047	1.249.822	1.570,0	6.943
Novembre	1.283	66.078	237,7	367	34.109	1.528.814	1.256,3	8.493
Dicembre								

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero di ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Dic. 1990	Genn. 1991	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù. 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991	Ott. 1991	Nov. 1991	Dic. 1991
Agric.,selvic., pesca	-	-	-	-	-	315	-	-	-	756	-	-	-
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	531	-	-	-	-	840	800
Prodotti alimentari	-	790	921	1.085	268	1.020	266	-	-	-	280	203	-
Bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tessili	-	930	1.967	936	634	459	260	-	-	3.546	1.734	-	-
Abbigliamento, calzatura	-	5.366	7.292	31.802	35.369	18.849	1.941	520	282	5.930	3.553	2.471	3.061
Ind.del legno, del mobile	-	367	-	175	61	119	-	265	355	1.070	589	1.224	484
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-	2.214	-	-	825	-
Arti grafiche	-	-	-	-	-	-	80	728	728	624	624	-	659
Ind.plastica,caucciù, cuoio	-	-	-	-	232	719	4.627	2.575	1.462	3.392	3.641	5.373	2.718
Ind.chimica,petrolio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. terra e pietra	-	-	-	-	-	-	-	657	-	9.230	-	-	235
Ind.metallica	2.371	2.876	2.004	10.337	8.783	7.452	5.459	618	1.693	7.619	6.781	8.588	10.635
Macchine,appar.,veicoli	-	572	6.140	12.786	41.488	30.465	6.928	6.973	2.342	27.009	7.794	32.937	9.991
Ind.orologiera,gioielli	7.082	3.996	7.591	12.039	7.682	2.761	2.256	232	1.311	336	3.319	1.168	1.366
Altre arti e mestieri	-	49	102	316	336	258	-	-	-	-	109	94	-
Edilizia e genio civile	355	1.037	3.401	1.962	1.613	3.601	3.520	2.770	2.247	8.237	7.447	9.082	6.655
Econ.energ.,prot.ambiente	104	-	-	198	-	-	-	-	-	-	-	-	213
Comm.ingr.,interm.comm.	-	119	-	522	117	-	-	330	-	1.288	1.338	1.176	171
Comm.al dettaglio	-	-	-	-	82	71	222	75	71	-	93	-	-
Banche,assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	-	-	60	-	-	-	-	-	-	-	-	210	187
Trasporti,comunicazioni	264	153	575	399	1.023	199	180	144	-	81	151	463	442
Alberghi,ristoranti	-	-	-	-	642	662	669	-	-	-	-	-	-
Ricerca,pianific.territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons.,rappr.interessi	-	-	-	-	-	-	-	184	532	673	570	472	634
Pulizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	864	450
Riparazioni	-	-	-	-	-	60	-	-	321	-	-	60	205
Altri servizi	-	-	-	-	-	-	-	172	-	340	-	28	-
Totale	10.176	16.255	30.053	72.557	98.330	67.010	26.939	16.243	13.558	70.131	38.023	66.078	38.906

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹
1980	24.207	598	7.217	-582	4.335	238	29.894	1.837	65.653	2.091
1981	24.913	706	7.035	-182	4.627	292	31.830	1.936	68.405	2.752
1982	25.683	770	6.774	-216	4.855	227	31.997	167	69.309	903
1983	25.973	290	6.368	-406	4.600	-255	29.812	-2.185	66.753	-2.556
1984	27.723	1.750	5.264	-1.104	4.424	-176	30.143	331	67.554	801
1985	29.037	1.314	4.575	-689	4.300	-124	31.290	1.147	69.202	1.648
1986	29.566	529	4.794	219	4.615	315	33.379	2.089	72.354	3.152
1987	30.143	577	5.027	233	4.678	63	34.867	1.488	74.715	2.361
1988	30.742	599	5.202	175	5.009	331	37.289	2.422	78.242	3.527
1989	30.995	253	5.828	626	4.810	-199	39.357	2.068	80.990	2.748
1990	31.898	903	6.158	330	5.059	249
I trim.	31.322	404	6.303	564	1.113	34
II trim.	31.722	821	6.128	322	7.326	688
III trim.	31.872	927	6.120	328	8.323	131
IV trim.	32.674	1.457	6.080	104	3.473	142
Gennaio	31.249	333	6.336	653	322	162
Febbraio	31.320	428	6.278	536	645	-216
Marzo	31.397	451	6.294	501	2.373	156
Aprile	31.629	714	6.147	330	6.265	1.248
Maggio	31.754	824	6.109	320	7.583	352
Giugno	31.784	927	6.128	316	8.130	464
Luglio	31.776	910	6.110	312	8.389	165
Agosto	31.818	841	6.141	327	8.404	70
Settembre	32.023	1.030	6.110	347	8.177	158
Ottobre	32.412	1.281	5.980	202	6.392	328
Novembre	32.699	1.441	6.074	115	3.970	97
Dicembre	32.911	1.650	6.185	-7	57	2
1991										
I trim.	33.187	1.865	6.152	-150	1.390	277
II trim.	33.345	1.623	6.218	90	5.899	-1.427	39.838	...	85.300	...
III trim.	33.593	1.721	6.150	30	8.125	-198	40.013	...	87.881	...
IV trim.										
Gennaio	33.105	1.856	6.156	-180	268	-54
Febbraio	33.213	1.893	6.191	-87	1.007	362
Marzo	33.244	1.847	6.110	-184	2.895	522
Aprile	33.247	1.618	6.165	18	4.964	-1.301	39.957	...	84.333	...
Maggio	33.354	1.600	6.255	146	5.955	-1.628	39.344	...	84.908	...
Giugno	33.433	1.649	6.234	106	6.779	-1.351	40.214	...	86.660	...
Luglio	33.496	1.720	6.193	83	7.815	-574	40.083	...	87.587	...
Agosto	33.569	1.751	6.147	6	8.391	-13	40.099	...	88.206	...
Settembre	33.714	1.691	6.111	1	8.170	-7	39.855	...	87.850	...
Ottobre	33.806	1.394	6.199	219	6.402	10	39.916	...	86.323	...
Novembre	33.922	1.223	6.289	215	3.864	-106	39.464	...	83.539	...
Dicembre										

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, novembre 1991

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹
Settore I	490	26	143	15	45	-104	349	...	1.027	...
Agricoltura, allevamento	150	7	67	12	10	-67	52	...	279	...
Orticoltura	302	15	74	4	31	-12	277	...	684	...
Selvicoltura	35	4	2	-1	4	-25	18	...	59	...
Pesca, caccia	3	-	-	-	-	-	2	...	5	...
Settore II	15.120	202	2.085	-50	2.309	-92	28.874	...	48.388	...
Cave e miniere	259	-	20	-16	137	-4	50	...	466	...
Industria e artigianato	9.160	59	1.193	-34	143	-2	20.806	...	31.302	...
Alimentazione	668	16	92	-10	5	2	1.231	...	1.996	...
Bevande	71	4	10	-2	2	-	136	...	219	...
Tabacco	12	-1	-	-1	-	-	111	...	123	...
Tessili	134	-8	31	3	-	-	491	...	656	...
Abbigl., bianch., calzature	708	-44	53	-	-	-	5.100	...	5.861	...
Legno e sughero	466	-17	58	5	28	-2	773	...	1.325	...
Carta	147	1	26	8	-	-	102	...	275	...
Arti grafiche	327	15	38	-4	-	-	188	...	553	...
Cuoi	16	-2	-	-	-	-	-	...	16	...
Caucciù	14	-1	3	-2	-	-	-	...	17	...
Materie plastiche	166	-9	42	-11	-	-	551	...	759	...
Industria chimica	528	14	83	3	-	-	312	...	923	...
Trattamento del petrolio	7	-1	4	-	-	-	10	...	21	...
Lavoraz. pietre e terre	277	1	47	2	90	5	502	...	916	...
Metallurgia	2.486	17	309	-36	16	-9	4.147	...	6.958	...
Macchine, appar., veicoli	2.674	96	360	15	2	2	4.865	...	7.901	...
Orologeria, gioielli	237	-12	14	-5	-	-	1.884	...	2.135	...
Altre industrie e mestieri	222	-10	23	1	-	-	403	...	648	...
Edilizia, genio civile	5.657	143	871	1	2.028	-86	8.002	...	16.558	...
Elettricità, gas, acqua	44	-	1	-1	1	-	16	...	62	...
Settore III	18.194	1.018	3.900	191	1.504	86	10.241	...	33.839	...
Commercio	5.576	249	693	57	8	-3	2.578	...	8.855	...
Banche, istituti di credito	1.169	22	116	5	-	-	212	...	1.497	...
Assicurazioni	313	29	19	2	-	-	-	...	332	...
Affari immobiliari	207	8	16	-6	-	-	38	...	261	...
Rappr. d'inter., serv. intern.	1.177	106	188	3	-	-2	589	...	1.954	...
Trasporti, comunicazioni	1.149	36	147	2	29	-16	1.617	...	2.942	...
Alberghi, ristoranti	3.464	366	1.486	87	1.441	101	1.760	...	8.151	...
Amministrazione pubblica	199	12	13	3	-	-	31	...	243	...
Igiene, cure corporali	2.156	100	550	61	-	-	687	...	3.393	...
Insegnamento, scienza	603	20	105	-1	1	1	168	...	877	...
Op.soc. non class. altrove	719	40	233	10	1	1	312	...	1.265	...
Cultura e divertimenti	356	-3	52	-15	23	3	127	...	558	...
Ministero past., org. religiose	144	-6	59	2	-	-	20	...	223	...
Economia domestica	292	-23	116	-18	-	-	1.610	...	2.018	...
Pulizia	433	36	94	2	1	1	399	...	927	...
Altri servizi	237	26	13	-3	-	-	93	...	343	...
Altre persone	118	-23	161	59	6	4	-	...	285	...
Totale	33.922	1.223	6.289	215	3.864	-106	39.464	...	83.539	...

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

Indice nazionale della produzione industriale, dal 1984: valori annuali e trimestrali
(1963 = 100)

	1984	1985	1986	1987	1988	1989 ¹	1990					1991					
							I	II	III ¹	IV	Tot.	I	II	III	IV	Tot.	
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	151	159	165	166	184	186	195	193	178	196	191	191	194	179			
Bevande e tabacchi	159	160	162	165	167	172	173	175	175	178	175	174	179	183			
Tessili	115	119	121	119	120	117	127	117	93	112	112	118	114	93			
Abbigliamento	107	105	108	99	91	87	88	92	77	97	89	89	98	79			
Legno	123	123	130	133	136	142	144	152	138	172	152	136	146	132			
Carta	133	136	147	154	159	164	171	166	158	163	165	167	162	161			
Arti grafiche	172	190	201	213	223	223	222	228	211	243	226	211	223	208			
Cuoio, caucciù e mat. sintetiche	272	292	297	304	334	346	407	349	347	360	366	334	357	311			
Prodotti chimici e affini ¹	286	304	310	320	388	420	475	426	396	393	423	463	435	406			
Pietra e terra	109	109	101	103	106	108	83	121	117	103	106	72	108	104			
Metallurgia	131	134	137	140	153	155	156	164	147	156	156	153	155	139			
Macchine, strumenti musicali	142	152	161	160	172	171	176	184	169	205	184	185	192	175			
Orologi, gioielli	73	84	94	87	89	94	97	88	87	96	92	77	84	86			
Elettricità gas e acqua	207	231	235	245	249	224	219	234	228	230	228	237	227	240			

¹Dal III trimestre 1989 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo per cui i dati non sono confrontabili con i periodi precedenti

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno trimestre mese	Industrie di Bodio ¹		Altri consumatori ²		Consumo totale	
	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³	Assoluto	Var. % ³
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1.303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1.340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1.003,1	1,9	1.291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1.048,2	4,5	1.359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1.104,4	5,4	1.438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1.139,0	3,1	1.480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1.184,5	4,0	1.577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1.250,4	5,6	1.628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1.293,9	3,5	1.635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1.333,5	3,1	1.704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1.388,5	4,1	1.737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1.485,0	6,9	1.871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1.565,6	5,1	1.903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1.638,2	4,6	1.997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1.712,2	4,5	1.999,0	0,0
1988	342,7	19,4	1.774,9	3,7	2.117,6	5,9
1989	377,3	10,1	1.839,5	3,6	2.216,8	4,7
1990	376,9	-0,1	1.913,8	4,0	2.290,7	3,3
I trim.	89,7	1,3	535,8	4,6	625,5	4,4
II trim.	100,4	3,1	429,3	1,8	529,7	2,0
III trim.	89,3	-4,0	400,0	3,0	489,3	1,7
IV trim.	97,5	1,0	548,8	5,8	646,3	4,7
Gennaio	24,8	-2,7	203,5	10,2	228,3	8,7
Febbraio	29,7	5,7	168,8	3,4	198,5	3,7
Marzo	35,2	1,1	163,5	0,3	198,7	0,8
Aprile	32,1	-3,3	158,7	0,1	190,8	-0,5
Maggio	35,3	12,4	138,0	3,4	173,3	5,2
Giugno	33,0	0,6	132,6	2,2	165,6	1,9
Luglio	32,8	-0,9	137,1	4,7	169,9	0,6
Agosto	23,3	-6,0	126,1	4,8	149,4	3,0
Settembre	33,2	-5,4	136,8	-0,1	170,0	-1,2
Ottobre	37,6	3,0	159,6	4,9	197,2	4,5
Novembre	35,1	-2,0	181,4	5,4	216,5	4,1
Dicembre	24,8	-5,3	208,8	6,9	232,6	5,5
1991	386,1	2,4	2.029,9	6,1	2.416,0	5,5
I trim.	87,6	-2,3	582,6	8,7	670,2	7,1
II trim.	103,3	2,9	453,3	5,6	556,6	5,1
III trim.	91,4	2,4	420,3	5,1	511,7	4,6
IV trim.	103,8	6,5	573,7	4,5	677,5	4,8
Gennaio	24,2	-2,4	209,1	2,8	233,3	2,2
Febbraio	31,2	5,1	195,6	15,9	226,8	14,3
Marzo	32,2	-8,5	177,9	8,8	210,1	5,7
Aprile	36,1	12,5	163,0	2,7	199,1	4,4
Maggio	34,2	-3,1	152,4	10,4	186,6	7,7
Giugno	33,0	-	137,9	4,0	170,9	3,2
Luglio	32,9	0,3	145,2	5,9	178,1	4,8
Agosto	22,7	-2,6	131,7	4,4	154,4	3,3
Settembre	35,8	7,8	143,4	4,8	179,2	5,4
Ottobre	38,4	2,1	175,0	9,6	213,4	8,2
Novembre	36,7	4,6	189,5	4,5	226,2	4,5
Dicembre	28,7	15,7	209,2	0,7	237,9	2,3

¹Monteforno e officine del Gottardo²Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.³Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1980

Anno trimestre mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso di occupazio- ne ²
	Absoluto	Var.% ¹	Absoluto	Var.% ¹	Absoluto	Var.% ¹	Absoluto	Var.% ¹	
1980	632	-1,1	21.358	0,1	1.066.492	16,9	3.702.858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20.877	-2,3	1.084.457	1,7	3.773.135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20.824	-0,3	1.056.020	-2,6	3.447.061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21.237	2,0	1.057.639	0,2	3.338.029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21.096	-0,7	1.061.122	0,3	3.249.008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21.014	-0,3	1.098.813	3,5	3.327.949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21.427	2,1	1.117.238	1,6	3.404.313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21.174	-1,2	1.139.459	2,0	3.367.802	-1,1	43,6
1988	568	-0,4	21.001	-0,8	1.117.027	-2,0	3.244.092	-3,7	42,2
1989	567	-0,2	20.929	-0,3	1.222.994	9,5	3.494.749	7,7	45,7
1990	544	-4,0	20.597	-1,6	1.221.152	-0,2	3.454.290	-1,2	45,9
I trim.	400	-8,6	12.410	-8,1	121.272	-9,9	297.002	-15,4	26,6
II trim.	634	-3,5	25.546	-1,4	397.767	9,2	1.138.008	7,3	49,0
III trim.	645	-3,4	26.250	-0,7	487.457	-1,0	1.444.835	-2,0	59,8
IV trim.	498	-1,6	17.981	1,8	214.656	-7,4	574.445	-5,7	34,7
Gennaio	324	-2,4	9.244	-5,8	24.753	4,1	60.454	3,2	21,1
Febbraio	341	-5,0	10.721	-5,9	32.934	11,8	77.449	9,8	25,8
Marzo	534	-14,0	17.266	-10,6	63.585	-21,9	159.099	-28,4	29,7
Aprile	628	-2,9	24.999	-1,7	126.242	26,6	365.672	29,8	48,8
Maggio	631	-3,7	25.666	-1,3	125.850	-9,9	367.156	-11,7	46,1
Giugno	643	-3,7	25.974	-1,1	145.675	16,7	405.180	11,5	52,0
Luglio	645	-3,4	26.204	-0,9	158.187	-2,6	478.385	-2,9	58,9
Agosto	644	-3,3	26.204	-0,7	156.858	-0,4	484.921	-2,2	59,7
Settembre	645	-3,6	26.341	-0,5	172.412	0,1	481.529	-0,7	60,9
Ottobre	639	-2,7	25.036	-0,5	133.883	-12,6	375.174	-9,5	48,3
Novembre	468	-1,3	16.097	3,5	50.079	8,6	121.599	4,7	25,2
Dicembre	386	-	12.810	4,1	30.694	-5,9	77.672	-1,1	19,6
1991^P									
I trim.	423	5,8	13.511	8,9	135.513	11,7	349.674	17,7	28,8
II trim.	627	-1,1	25.649	0,4	398.251	0,1	1.137.234	-0,1	48,7
III trim.	636	-1,4	26.042	-0,8	473.171	-2,9	1.427.618	-1,2	59,6
IV trim.									
Gennaio	328	1,2	9.613	4,0	24.310	-1,8	58.829	-2,7	19,7
Febbraio	345	1,2	11.561	7,8	27.894	-15,3	68.369	-11,7	21,1
Marzo	596	11,6	19.360	12,1	83.309	31,0	222.476	39,8	37,1
Aprile	614	-2,2	25.206	0,8	111.766	-11,5	333.259	-8,9	44,1
Maggio	628	-0,5	25.669	0,0	144.422	14,8	416.318	13,4	52,3
Giugno	639	-0,6	26.071	0,4	142.063	-2,5	387.657	-4,3	49,6
Luglio	637	-1,2	25.926	-1,1	154.023	-2,6	477.680	-0,1	59,4
Agosto	634	-1,6	25.984	-0,8	162.510	3,6	499.356	3,0	62,0
Settembre	636	-1,4	26.216	-0,5	156.638	-9,1	450.582	-6,4	57,3
Ottobre	627	-1,9	24.879	-0,6	133.386	-0,4	368.287	-1,8	47,8
Novembre	471	0,6	16.119	0,1	48.266	-3,6	110.642	-9,0	22,9
Dicembre									

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²Tasso di occupazione dei letti disponibili : $\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero dei pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%
1979	1.727.731	55,7	114.256	3,7	783.785	25,2	48.917	1,6	427.546	13,8	3.102.235	100,0
1980	1.924.055	52,0	143.637	3,9	1.021.950	27,6	60.701	1,6	552.515	14,9	3.702.858	100,0
1981	1.919.970	50,9	158.523	4,2	1.025.915	27,2	62.556	1,6	606.171	16,1	3.773.135	100,0
1982	1.821.848	52,8	146.827	4,3	855.392	24,8	57.231	1,7	565.763	16,4	3.447.061	100,0
1983	1.743.091	52,1	152.036	4,6	817.804	24,5	44.418	1,3	584.535	17,5	3.341.884	100,0
1984	1.736.291	53,4	150.407	4,6	751.002	23,1	50.100	1,6	561.208	17,3	3.249.008	100,0
1985	1.761.193	52,9	163.314	4,9	739.483	22,3	57.175	1,7	606.784	18,2	3.327.949	100,0
1986	1.782.208	52,4	172.116	5,1	795.784	23,4	62.986	1,8	591.219	17,3	3.404.313	100,0
1987	1.777.298	52,8	171.701	5,1	803.556	23,9	59.410	1,7	555.837	16,5	3.367.802	100,0
1988	1.735.845	53,5	181.039	5,6	762.630	23,5	55.405	1,7	509.173	15,7	3.244.092	100,0
1989	1.820.469	52,1	206.601	5,9	821.124	23,5	62.521	1,8	584.034	16,7	3.494.749	100,0
1990	1.745.837	50,5	218.414	6,3	817.994	23,7	61.177	1,8	610.868	17,7	3.454.290	100,0
Gennaio	31.934	52,8	11.122	18,4	5.363	8,9	1.313	2,2	10.722	17,7	60.454	100,0
Febbraio	44.920	58,0	10.208	13,2	9.475	12,2	1.638	2,1	11.208	14,5	77.449	100,0
Marzo	88.910	55,9	13.951	8,8	34.761	21,8	2.437	1,5	19.040	12,0	159.099	100,0
Aprile	189.727	51,9	21.293	5,8	112.028	30,6	4.536	1,3	38.088	10,4	365.672	100,0
Maggio	184.454	50,3	15.558	4,2	101.824	27,7	6.958	1,9	58.362	15,9	367.156	100,0
Giugno	182.056	44,9	16.979	4,2	111.625	27,6	6.035	1,5	88.485	21,8	405.180	100,0
Luglio	245.301	51,3	21.304	4,4	92.900	19,4	8.575	1,8	110.305	23,1	478.385	100,0
Agosto	215.439	44,4	36.631	7,6	115.969	23,9	13.473	2,8	103.409	21,3	484.921	100,0
Settembre	239.499	49,7	21.509	4,5	123.396	25,6	7.256	1,5	89.869	18,7	481.529	100,0
Ottobre	222.649	59,4	18.860	5,0	82.003	21,9	4.646	1,2	47.016	12,5	375.174	100,0
Novembre	64.751	53,3	16.354	13,4	17.930	14,7	2.524	2,1	20.040	16,5	121.599	100,0
Dicembre	36.197	46,6	14.645	18,9	10.720	13,8	1.786	2,3	14.324	18,4	77.672	100,0
1991^P												
Gennaio	29.295	49,8	11.426	19,4	5.352	9,1	1.334	2,3	11.422	19,4	58.829	100,0
Febbraio	37.069	54,2	10.869	15,9	8.162	11,9	1.398	2,1	10.871	15,9	68.369	100,0
Marzo	114.315	51,4	18.486	8,3	64.938	29,2	3.121	1,4	21.616	9,7	222.476	100,0
Aprile	187.506	56,3	17.851	5,4	91.088	27,3	4.491	1,3	32.323	9,7	333.259	100,0
Maggio	209.566	50,3	15.600	3,7	131.055	31,5	6.911	1,7	53.186	12,8	416.318	100,0
Giugno	204.414	52,7	17.871	4,6	90.465	23,3	4.817	1,3	70.090	18,1	387.657	100,0
Luglio	253.177	53,0	21.598	4,5	101.887	21,3	7.310	1,6	93.708	19,6	477.680	100,0
Agosto	225.075	45,1	38.036	7,6	130.604	26,1	13.959	2,8	91.682	18,4	499.356	100,0
Settembre	213.176	47,3	24.886	5,5	123.157	27,4	6.905	1,5	82.458	18,3	450.582	100,0
Ottobre	210.636	57,2	18.234	5,0	93.650	25,4	3.957	1,1	41.810	11,3	368.287	100,0
Novembre	62.337	56,3	15.435	14,0	16.834	15,2	2.339	2,1	13.697	12,4	110.642	100,0
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Numero di autoveicoli, autovetture e motoveicoli nuovi e d'occasione, dal 1984

Anno trimestre mese	Totale autoveicoli				Autovetture				Motoveicoli			
	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuove	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹
1984	17.560	...	25.582	...	14.440	...	21.397	...	1.578	...	2.399	...
1985	18.782	7,0	26.873	5,0	15.496	7,3	22.607	5,7	1.518	-3,8	2.308	-3,8
1986	20.261	7,9	29.373	9,3	16.915	9,2	24.648	9,0	1.585	4,4	2.603	12,8
1987	18.531	-8,5	29.210	-0,6	15.005	-11,3	24.346	-1,2	1.653	4,3	2.840	9,1
1988	20.936	13,0	30.899	5,8	17.114	14,1	25.867	6,2	1.491	-9,8	2.915	2,6
1989	22.250	6,3	33.497	8,4	18.215	6,4	27.940	8,0	1.678	12,5	3.110	6,7
1990	21.362	-0,4	32.680	-2,4	17.532	-3,7	27.319	-2,2	1.562	-6,9	3.225	3,7
I trim.	6.318	1,7	8.648	2,8	5.227	1,1	7.239	1,3	462	24,9	824	23,7
II trim.	6.590	-7,6	8.934	-7,9	5.300	-6,6	6.949	-8,9	648	-14,3	1.341	-0,4
III trim.	4.752	1,5	7.870	2,8	3.841	2,6	6.567	4,2	354	-17,5	807	2,5
IV trim.	3.702	-12,4	7.228	-6,4	3.164	-12,8	6.564	-4,4	98	-20,3	253	-18,4
Gennaio	2.172	9,8	2.772	5,0	1.918	11,6	2.476	5,3	65	71,0	99	17,9
Febbraio	1.807	-1,1	2.638	5,4	1.512	-2,8	2.274	5,0	105	38,2	176	22,2
Marzo	2.339	-2,7	3.238	-1,0	1.797	-5,2	2.489	5,3	292	14,1	549	25,3
Aprile	2.258	4,3	2.995	1,2	1.811	2,5	2.301	2,0	237	14,5	491	36,4
Maggio	2.374	9,7	3.192	8,7	1.893	9,2	2.409	6,3	270	10,7	538	19,8
Giugno	1.958	-30,1	2.747	-27,9	1.596	-26,6	2.239	-25,6	141	-53,8	312	-42,0
Luglio	1.865	0,9	2.950	4,2	1.458	0,3	2.384	4,8	171	-19,0	367	7,3
Agosto	1.374	-0,3	2.185	1,2	1.118	4,5	1.829	2,7	112	-17,0	235	-15,8
Settembre	1.513	3,8	2.735	4,5	1.265	3,8	2.354	4,7	71	-14,5	205	23,5
Ottobre	1.677	2,4	2.980	6,7	1.421	0,1	2.692	10,5	51	-3,8	127	-18,6
Novembre	1.246	-20,3	2.296	-13,2	1.084	-18,5	2.070	-12,5	30	-23,1	82	-8,9
Dicembre	779	-23,9	1.952	-14,4	659	-25,0	1.802	-12,9	17	-45,2	44	-31,3
1991	20.368	-4,7	32.526	-0,5	17.023	-2,9	27.288	-0,1	1.467	-6,1	3.226	0,0
I trim.	5.882	-6,9	8.252	-4,6	4.971	-4,9	7.103	-1,9	352	-23,8	645	-21,7
II trim.	6.205	-5,8	9.045	1,2	5.025	-5,2	7.068	1,7	620	-4,3	1.401	4,5
III trim.	4.549	-4,3	7.752	-1,5	3.696	-3,8	6.372	-3,0	393	11,0	886	9,8
IV trim.	3.732	0,8	7.477	3,4	3.331	5,3	6.745	2,8	102	4,1	294	16,2
Gennaio	2.085	-4,0	2.695	-2,8	1.858	-3,1	2.447	-1,2	32	-50,8	72	-27,3
Febbraio	1.595	-11,7	2.344	-11,1	1.378	-8,9	2.066	-9,1	60	-42,9	132	-25,0
Marzo	2.202	-5,9	3.213	-0,8	1.735	-3,5	2.590	4,1	260	-11,0	441	-19,7
Aprile	2.186	-3,2	3.173	5,9	1.729	-4,5	2.406	4,6	250	5,5	573	16,7
Maggio	2.095	-11,8	3.019	-5,4	1.692	-10,6	2.388	-0,9	214	-20,7	440	-18,2
Giugno	1.924	-1,7	2.853	3,9	1.604	0,5	2.274	1,6	156	10,6	388	24,4
Luglio	1.869	0,2	3.102	5,2	1.463	0,3	2.489	4,4	211	23,4	423	15,3
Agosto	1.211	-11,9	2.043	-6,5	973	-13,0	1.653	-9,6	105	-6,3	251	6,8
Settembre	1.469	-2,9	2.607	-4,7	1.260	-0,4	2.230	-5,3	77	8,5	212	3,4
Ottobre	1.582	-5,7	2.947	-1,1	1.416	-0,4	2.632	-2,2	46	-9,8	149	17,3
Novembre	1.263	1,4	2.311	0,7	1.134	4,6	2.067	-0,1	33	10,0	91	11,0
Dicembre	887	13,9	2.219	13,7	781	18,5	2.046	13,5	23	35,3	54	22,7

¹Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Sezione cantonale della circolazione, elaborazione CCI

Numero e valore (in 1.000 fr.) delle compravendite immobiliari nel Cantone Ticino, dal 1971

Anno trimestre mese	Numero		di cui PPP		di cui Non edificato		Valore		di cui PPP		di cui Non edificato	
	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1971	6.822	765.486
1972	7.151	4,8	794.529	3,8
1973	5.411	-24,3	630.362	-20,7
1974	5.214	-3,6	513.636	-18,5
1975	4.225	-19,0	453.011	-11,8
1976	4.752	12,5	537.469	18,6
1977	4.626	-2,7	485.701	-9,6
1978	5.062	9,4	626.098	28,9
1979	5.502	8,7	759.018	21,2
1980	5.912	7,5	915.921	20,7
1981	6.689	13,1	1.116.876	21,9
1982	6.252	-6,5	1.027.730	-8,0
1983	5.828	-6,8	1.165.339	13,4
1984	6.126	5,1	1.411.785	21,1
1985	6.285	2,6	1.590	1.575.050	11,6	463.615
1986	6.254	-0,5	1.677	5,5	1.923.891	22,1	488.464	5,4
1987	7.326	17,1	1.918	14,4	2.687.176	39,7	778.903	59,5
1988	7.724	5,4	2.031	5,9	3.212.226	19,5	1.011.809	29,9
1989	7.033	-8,9	1.717	-15,5	1.490	...	3.573.835	11,3	722.290	-28,6	324.753	...
1990 ^p	4.241	-39,7	1.022	-40,5	986	-33,8	1.511.160	-57,7	420.136	-41,8	170.345	-47,5
I trim.	1.032	-40,5	239	-41,6	213	-47,4	356.822	-62,1	102.072	-42,3	39.011	-64,0
II trim.	1.242	-42,0	314	-41,6	260	-36,1	486.316	-56,2	139.231	-40,3	52.225	-35,4
III trim.	943	-43,8	201	-52,7	224	-37,6	336.960	-60,1	75.277	-56,9	33.139	-62,3
IV trim.	1.024	-30,9	268	-22,3	289	-9,4	331.062	-51,2	103.556	-24,7	45.970	-3,9
Gennaio	324	-40,7	70	-44,9	58	-50,8	121.914	-70,8	30.946	-45,2	13.772	-71,6
Febbraio	329	-40,5	74	-41,7	77	-42,5	104.932	-60,7	29.607	-51,8	8.538	-64,2
Marzo	379	-40,3	95	-38,7	78	-49,0	129.976	-49,4	41.519	-29,5	16.701	-53,5
Aprile	417	-50,7	108	-50,5	84	-44,4	169.941	-61,5	55.662	-32,5	9.123	-68,3
Maggio	419	-29,5	105	-30,9	94	-4,1	149.211	-49,4	37.282	-40,5	24.809	26,6
Giugno	406	-42,1	101	-39,9	82	-48,1	167.164	-55,3	46.287	-47,5	18.293	-43,7
Luglio	371	-31,0	81	-44,9	90	-25,0	138.486	-45,1	31.549	-45,8	14.711	-58,8
Agosto	238	-42,5	46	-50,0	56	-34,9	88.180	-50,9	20.846	-36,0	8.386	-49,4
Settembre	334	-53,9	74	-60,2	78	-49,0	110.294	-73,3	22.882	-72,7	10.042	-71,8
Ottobre	389	-40,9	88	-45,7	121	-3,2	121.810	-63,3	30.816	-54,1	19.396	-30,6
Novembre	301	-23,8	82	-16,3	73	-11,0	89.553	-32,9	38.217	15,7	9.621	-2,6
Dicembre	334	-22,1	98	15,3	95	-15,2	119.699	-43,7	34.523	-7,6	16.953	68,9
1991^p												
I trim.	773	-25,1	191	-20,1	234	9,9	304.053	-14,8	81.433	-20,2	66.301	70,0
II trim.	1.011	-18,6	289	-8,0	320	23,1	376.319	-22,6	106.279	-23,7	37.651	-27,9
III trim.	823	-12,7	222	10,4	258	15,2	314.654	-6,6	81.661	8,5	31.928	-3,7
IV trim.												
Gennaio	245	-24,4	66	-5,7	76	31,0	128.085	5,1	27.511	-11,1	43.327	214,6
Febbraio	254	-22,8	63	-14,9	71	-7,8	79.946	-23,8	27.652	-6,6	13.222	54,9
Marzo	274	-27,7	62	-34,7	87	11,5	96.022	-26,1	26.270	-36,7	9.752	-41,6
Aprile	341	-18,2	96	-11,1	106	26,2	141.570	-16,7	37.334	-32,9	12.931	41,7
Maggio	328	-21,7	89	-15,2	113	20,2	100.541	-32,6	29.520	-20,8	11.643	-53,1
Giugno	342	-15,8	104	3,0	101	23,2	134.208	-19,7	39.425	-14,8	13.077	-28,5
Luglio	325	-12,4	84	3,7	96	6,7	130.509	-5,8	33.996	7,8	13.475	-8,4
Agosto	239	0,4	62	34,8	80	42,9	103.268	17,1	22.365	7,3	6.372	-24,0
Settembre	259	-22,5	76	2,7	82	5,1	80.877	-26,7	25.300	10,6	12.081	20,3
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Ufficio cantonale di statistica

**Indice nazionale dei prezzi al consumo
Dicembre 1982 = 100**

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1982	100,0	...
1983	99,9	100,0	100,2	100,5	100,6	101,0	100,8	101,1	101,2	101,4	102,1	102,1	100,9
1984	102,5	102,9	103,5	103,7	103,5	103,8	103,6	104,0	103,9	104,6	105,1	105,1	103,8
1985	106,1	107,0	107,6	107,5	107,4	107,3	107,1	107,1	107,4	107,7	108,4	108,5	107,4
1986	108,5	108,4	108,6	108,5	108,2	108,2	107,6	107,9	108,0	108,1	108,3	108,5	108,2
1987	109,2	109,5	109,7	109,8	109,2	109,5	109,6	110,0	109,7	110,2	110,6	110,6	109,8
1988	110,9	111,4	111,7	111,9	111,6	111,8	111,5	111,9	112,0	112,1	112,5	112,8	111,8
1989	113,4	113,9	114,2	114,8	114,9	115,1	114,9	115,3	115,8	116,2	117,6	118,4	115,4
1990	119,1	119,5	119,9	120,2	120,7	120,9	121,0	122,3	122,8	123,6	124,7	124,7	121,6
1991	125,7	126,9	126,9	127,2	128,3	128,8	128,9	129,6	129,8	129,9	131,5	131,2	128,7
(1)	125,8	127,3	128,4	128,9	128,3	130,1	128,9	128,7	128,3	128,3	129,7	128,8	128,5
(2)	120,9	123,7	123,7	123,7	125,0	125,0	125,0	125,8	125,8	125,8	126,4	126,4	124,8
(3)	126,0	126,0	127,5	127,5	127,5	128,3	128,3	128,3	129,7	129,7	129,7	130,6	128,3
(4)	140,0	140,0	140,0	140,0	147,1	147,1	147,1	147,1	147,1	147,1	151,9	151,9	145,6
(5)	87,4	89,6	78,4	77,1	79,4	78,8	78,9	78,8	81,2	83,0	84,8	81,0	81,5
(6)	120,5	120,5	123,6	123,6	123,6	125,0	125,0	125,0	125,8	125,8	125,8	126,1	124,2
(7)	118,0	119,1	119,0	119,8	121,1	121,1	121,4	121,2	121,5	121,5	121,5	121,2	120,5
(8)	128,4	128,4	129,2	131,2	131,2	131,6	134,8	134,8	135,1	135,4	135,4	135,7	132,6
(9)	129,9	133,3	133,3	133,3	130,5	130,5	130,5	134,9	134,9	134,9	136,8	136,8	133,3

(1) Derrate alimentari (2) Bevande, tabacco (3) Abbigliamento (4) Pigiame (5) Riscaldamento e illuminazione (6) Arredamento e manutenzione (7) Traffico
(8) Igiene e salute (9) Istruzione e svago

Settembre 1977 = 100

1977	100,0	100,2	100,1	100,3	...
1978	100,3	100,4	100,5	100,7	100,8	101,0	101,0	101,0	100,8	100,6	100,8	101,0	100,8
1979	101,4	102,5	103,0	103,3	103,7	105,1	105,4	105,2	105,7	105,6	106,0	106,2	104,4
1980	106,5	106,7	107,0	107,5	108,2	108,5	108,9	109,6	109,7	109,5	110,5	110,9	108,6
1981	112,0	113,1	113,8	113,6	114,6	115,4	116,0	117,8	117,9	117,5	118,2	118,2	115,7
1982	118,8	119,0	119,2	119,9	121,4	122,5	123,0	123,9	124,4	124,7	125,1	124,7	122,2
1983	124,5	124,7	124,9	125,3	125,4	125,9	125,7	126,0	126,2	126,5	127,3	127,3	125,8
1984	127,8	128,3	129,1	129,3	129,0	129,4	129,2	129,7	129,6	130,4	131,1	131,0	129,5
1985	132,3	133,4	134,1	134,0	133,9	133,8	133,5	133,5	133,9	134,3	135,2	135,3	133,9
1986	135,2	135,2	135,4	135,3	134,9	134,9	134,2	134,5	134,7	134,7	135,1	135,3	135,0
1987	136,1	136,5	136,7	136,9	136,1	136,6	136,6	137,1	136,8	137,4	137,9	137,9	136,9
1988	138,2	138,9	139,2	139,5	139,2	139,4	139,1	139,6	139,6	139,8	140,3	140,6	139,5
1989	141,4	142,1	142,4	143,2	143,3	143,5	143,2	143,7	144,3	144,9	146,6	147,6	143,9
1990	148,5	149,0	149,5	149,8	150,5	150,8	150,8	152,4	153,2	154,1	155,4	155,4	151,6
1991	156,7	158,3	158,3	158,7	160,0	160,7	160,7	161,5	161,9	162,0	163,9	163,6	160,5

Aumento percentuale dell'indice generale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

1975	7,3	8,4	8,3	9,2	8,2	8,0	7,4	6,7	5,4	4,8	3,7	3,5	6,7
1976	3,4	3,0	2,5	2,2	1,3	1,1	1,5	1,5	0,9	1,0	0,9	1,3	1,7
1977	0,9	1,0	1,0	1,1	1,3	1,8	1,6	1,3	1,6	1,6	1,3	1,1	1,3
1978	1,0	1,1	1,4	1,4	1,6	1,1	1,1	1,1	0,8	0,4	0,6	0,7	1,1
1979	1,1	2,1	2,5	2,6	2,8	4,1	4,3	4,0	4,8	5,0	5,2	5,2	3,6
1980	5,1	4,1	3,9	4,1	4,3	3,3	3,4	4,2	3,8	3,6	4,2	4,4	4,0
1981	5,1	6,0	6,3	5,6	6,0	6,3	6,6	7,4	7,5	7,3	7,0	6,6	6,5
1982	6,1	5,3	4,7	5,6	5,9	6,2	6,0	5,2	5,5	6,2	5,8	5,5	5,7
1983	4,8	4,8	4,8	4,5	3,3	2,8	2,2	1,7	1,4	1,4	1,8	2,1	2,9
1984	2,7	2,9	3,4	3,2	2,9	2,8	2,8	2,9	2,7	3,1	3,0	2,9	2,9
1985	3,5	4,0	3,9	3,6	3,8	3,4	3,4	3,0	3,3	3,0	3,1	3,2	3,4
1986	2,2	1,3	0,9	1,0	0,7	0,8	0,5	0,7	0,6	0,4	-0,1	0,0	0,8
1987	0,7	1,0	1,0	1,2	0,9	1,3	1,8	2,0	1,6	2,0	2,1	1,9	1,4
1988	1,6	1,8	1,9	1,9	2,2	2,1	1,8	1,8	2,0	1,8	1,8	1,9	1,9
1989	2,2	2,3	2,3	2,6	3,0	3,0	3,0	3,0	3,4	3,6	4,4	5,0	3,2
1990	5,1	4,9	5,0	4,6	5,1	5,0	5,3	6,1	6,1	6,4	6,1	5,3	5,4
1991	5,5	6,2	5,9	5,9	6,3	6,6	6,6	6,0	5,7	5,1	5,5	5,2	5,9

Settembre 1966 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1966	100,0	100,2	101,4	101,9	...
1967	102,2	102,0	102,0	102,1	103,2	103,9	104,3	104,7	104,3	104,2	105,2	105,5	103,6
1968	105,7	105,9	105,5	105,4	105,7	105,8	105,7	106,0	106,1	106,5	107,5	107,8	106,1
1969	108,1	108,3	108,1	107,9	108,4	108,9	108,9	108,7	108,8	109,0	109,9	110,3	108,8
1970	110,6	110,6	110,8	110,7	111,8	112,3	112,6	113,0	113,7	114,3	115,8	116,3	112,7
1971	117,0	117,5	118,2	118,3	119,6	119,7	120,2	120,4	121,3	121,8	123,4	124,0	120,1
1972	124,8	125,4	125,7	125,8	127,1	127,8	127,9	128,4	129,5	130,7	131,8	132,5	128,1
1973	134,0	134,9	136,0	136,3	137,3	138,3	138,5	139,0	140,2	143,1	146,1	148,3	139,3
1974	149,5	148,4	149,1	148,2	150,8	151,6	152,1	153,6	156,1	157,1	159,3	159,5	152,9
1975	160,4	160,9	161,5	161,9	163,1	163,7	163,4	163,9	164,5	164,7	165,2	165,0	163,2
1976	165,9	165,8	165,5	165,5	165,2	165,5	165,8	166,4	166,0	166,4	166,7	167,1	166,0
1977	167,4	167,5	167,2	167,4	167,3	168,4	168,5	168,5	168,6	169,0	168,8	169,0	168,1
1978	169,1	169,3	169,5	169,8	170,0	170,3	170,4	170,4	170,0	169,7	169,9	170,3	169,9
1979	170,9	172,8	173,7	174,1	174,8	177,2	177,6	177,3	178,2	178,1	178,7	179,1	176,0
1980	179,6	179,9	180,4	181,3	182,3	183,0	183,6	184,8	184,9	184,5	186,3	187,0	183,1
1981	188,8	190,6	191,9	191,5	193,2	194,5	195,6	198,6	198,7	198,0	199,4	199,3	195,0
1982	200,3	200,6	201,0	202,1	204,7	206,5	207,3	208,9	209,7	210,2	210,8	210,2	206,0
1983	209,9	210,2	210,6	211,2	211,4	212,3	211,9	212,4	212,7	213,2	214,6	214,7	212,1
1984	215,5	216,2	217,6	218,0	217,5	218,2	217,8	218,6	218,5	219,8	221,0	220,9	218,3
1985	223,1	224,9	226,2	225,9	225,7	225,6	225,1	225,1	225,8	226,3	227,9	228,1	225,8
1986	228,0	227,9	228,2	228,1	227,4	227,3	226,3	226,7	227,1	227,2	227,7	228,2	227,5
1987	229,5	230,2	230,5	230,8	229,5	230,2	230,3	231,2	230,6	231,6	232,5	232,5	230,8
1988	233,1	234,2	234,8	235,2	234,6	235,0	234,5	235,3	235,3	235,7	236,6	237,0	235,1
1989	238,3	239,5	240,1	241,4	241,6	242,0	241,5	242,3	243,3	244,3	247,1	248,9	242,5
1990	250,4	251,2	252,1	252,6	253,8	254,2	254,3	257,0	258,2	259,8	262,1	262,0	255,6
1991	264,2	266,8	266,8	267,5	269,7	270,8	270,9	272,3	272,9	273,1	276,4	275,7	270,6

Agosto 1939 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1939	100,0	100,7	102,4	103,3	103,5	...
1960	181,0	181,9	181,9	182,2	183,0	183,2	183,7	184,1	184,6	184,9	184,9	184,7	183,3
1961	184,2	184,3	184,3	184,3	185,7	186,0	186,4	187,3	187,6	188,4	191,0	191,2	186,7
1962	191,4	191,9	192,2	193,1	194,6	195,1	195,7	196,5	196,4	196,1	197,0	197,4	194,8
1963	198,0	199,2	199,2	199,5	200,7	201,2	201,6	202,2	202,8	203,6	204,8	205,0	201,5
1964	205,2	205,5	205,6	206,9	208,8	207,7	207,8	208,3	208,7	209,3	209,5	209,8	207,7
1965	210,0	210,7	210,8	211,5	213,8	214,6	215,2	216,4	217,0	217,7	219,6	220,1	214,8
1966	221,3	221,9	222,2	222,5	225,3	225,0	225,0	225,7	225,9	226,4	229,1	230,2	225,0
1967	230,9	230,4	230,4	230,6	233,1	234,7	235,6	236,5	235,6	235,4	237,6	238,3	234,1
1968	238,8	239,2	238,3	238,1	238,8	239,0	238,8	239,5	239,7	240,6	242,8	243,5	239,8
1969	244,2	244,6	244,2	243,7	244,9	246,0	246,0	245,6	245,8	246,2	248,3	249,2	245,3
1970	249,8	249,8	250,3	250,1	252,6	253,7	254,4	255,3	256,8	258,2	261,6	262,7	254,6
1971	264,3	265,4	267,0	267,2	270,2	270,4	271,5	272,0	274,0	275,1	278,8	280,1	271,3
1972	281,9	283,3	284,0	284,2	287,1	288,7	288,9	290,1	292,5	295,3	297,7	299,3	289,4
1973	302,7	304,7	307,2	307,9	310,2	312,4	312,9	314,0	316,7	323,3	330,0	335,0	314,3
1974	337,7	335,2	336,8	334,8	340,7	342,5	343,6	347,0	352,6	354,9	359,9	360,3	345,4
1975	362,3	363,5	364,8	365,7	368,4	369,8	369,1	370,3	371,6	372,1	373,2	372,7	368,7
1976	374,8	374,5	373,9	373,9	373,2	373,9	374,5	375,9	375,0	375,9	376,6	377,5	375,0
1977	378,2	378,4	377,7	378,2	377,9	380,4	380,6	380,6	380,9	381,7	381,4	381,9	379,8
1978	382,0	382,5	382,9	383,6	384,1	384,7	384,9	385,0	384,1	383,3	383,8	384,6	383,8
1979	386,1	390,3	392,4	393,4	394,8	400,4	401,3	400,6	402,5	402,3	403,8	404,6	397,7
1980	405,8	406,4	407,6	409,5	411,9	413,4	414,7	417,5	417,7	416,9	420,9	422,4	413,7
1981	426,5	430,6	433,5	432,6	436,6	439,4	442,0	448,6	448,9	447,4	450,4	450,3	440,6
1982	452,5	453,3	454,1	456,6	462,5	466,6	468,4	472,0	473,8	475,0	476,3	474,9	465,5
1983	474,2	474,9	475,8	477,2	477,7	479,6	478,7	480,0	480,6	481,7	484,8	485,1	479,2
1984	486,8	488,5	491,7	492,4	491,4	493,0	492,1	493,9	493,6	496,7	499,3	499,1	493,2
1985	504,0	508,1	510,9	510,3	510,0	509,7	508,6	508,5	510,1	511,4	515,0	515,3	510,2
1986	515,1	514,9	515,6	515,3	513,7	513,6	511,2	512,2	513,1	513,2	514,5	515,5	514,0
1987	518,5	520,0	520,7	521,4	518,5	520,2	520,3	522,3	521,1	523,3	525,3	525,2	521,4
1988	526,6	529,1	530,4	531,4	530,1	530,9	529,7	531,6	531,7	532,5	534,5	535,5	531,2
1989	538,4	541,1	542,6	545,4	545,8	546,7	545,5	547,3	549,7	551,9	558,2	562,4	547,9
1990	565,7	567,5	569,5	570,6	573,4	574,2	574,5	580,6	583,4	586,9	592,1	592,0	577,5
1991	596,8	602,8	602,9	604,3	609,4	611,9	612,1	615,3	616,5	617,0	624,4	623,0	611,4

Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso
Media annua 1963 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1964	100,3	100,7	100,7	101,5	101,6	101,4	101,0	101,3	101,6	101,8	101,8	101,6	101,3
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1966	103,7	104,0	104,1	104,1	104,5	104,3	104,1	103,0	103,0	103,1	103,5	103,7	103,8
1967	103,6	103,8	103,7	103,5	104,1	104,5	104,4	104,3	104,2	104,0	104,3	104,4	104,1
1968	104,5	104,9	104,6	103,9	103,8	103,7	103,5	103,5	103,9	104,2	104,5	104,7	104,1
1969	105,4	105,8	105,3	106,0	106,3	107,0	107,3	107,3	107,7	108,3	109,3	109,9	107,2
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1971	112,4	112,9	114,2	114,6	114,7	114,4	114,3	114,0	114,0	114,2	114,2	115,0	114,1
1972	115,7	116,1	117,1	117,2	117,7	117,7	117,7	118,2	119,0	120,1	120,6	121,7	118,2
1973	123,8	125,0	127,5	128,1	129,0	129,7	130,5	131,0	132,5	135,5	137,7	139,7	130,8
1974	143,0	144,3	151,0	152,0	152,6	152,8	153,5	153,5	155,3	155,7	155,8	153,8	151,9
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1976	146,1	146,4	147,1	147,6	147,5	148,1	148,4	148,2	148,0	147,6	147,6	147,9	147,5
1977	148,3	148,5	149,3	149,4	149,5	149,0	148,4	147,1	147,6	146,5	146,1	145,5	147,9
1978	144,7	144,3	144,0	143,8	144,0	143,7	143,0	141,9	140,7	140,7	142,1	142,1	142,9
1979	143,0	145,1	145,6	146,8	148,5	149,2	149,0	148,8	149,8	150,2	151,8	151,9	148,3
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1981	160,6	161,8	163,1	163,6	164,4	164,4	165,7	166,6	166,6	167,8	167,4	167,7	165,0
1982	168,1	168,2	167,4	168,6	169,8	169,5	169,8	169,5	170,1	170,4	169,9	169,5	168,9
1983	168,9	168,2	168,1	168,9	169,3	170,0	170,0	170,8	171,5	170,9	171,4	172,0	170,0
1984	172,9	173,2	174,8	175,1	175,1	175,3	175,8	175,8	176,9	177,1	177,0	177,0	175,5
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1986	177,1	176,1	174,7	174,0	173,3	172,6	171,7	171,2	170,7	170,1	168,8	169,0	172,4
1987	169,1	168,5	168,8	168,3	168,4	169,1	169,1	169,1	168,7	169,6	169,4	169,5	169,0
1988	169,5	170,3	171,4	171,6	172,0	172,7	172,8	172,7	174,2	174,9	175,2	176,4	172,8
1989	177,5	177,8	179,5	180,7	181,4	180,7	180,1	180,4	180,9	181,1	181,0	181,9	180,2
1990	181,5	181,9	183,1	183,5	183,3	182,7	182,9	183,8	184,1	183,1	182,2	182,3	182,9
1991	182,9	183,4	182,9	183,4	183,6	183,7	184,0	184,4	183,8	184,2	183,9	183,6	183,6
(1)	176,2	176,5	178,1	177,4	175,9	176,9	177,7	177,6	176,3	176,8	177,6	178,2	177,1
(2)	245,2	243,8	235,3	237,6	236,1	235,1	235,6	240,1	238,4	244,0	240,8	236,6	239,0
(3)	205,1	205,4	203,3	204,3	205,5	205,8	206,4	206,9	207,2	207,6	207,5	207,4	206,0
(4)	124,0	123,5	122,0	122,7	124,2	124,9	125,1	125,0	124,5	123,4	122,8	123,2	123,8
(5)	183,7	185,2	186,7	186,9	187,1	186,5	187,5	187,6	187,8	187,2	186,9	186,9	186,7
(6)	164,4	164,6	164,4	164,6	164,8	164,8	164,8	164,8	164,2	164,4	163,1	163,1	164,3
(7)	166,1	166,3	166,8	166,5	166,5	166,0	165,6	165,6	166,6	167,1	167,6	169,3	166,7
(8)	147,7	147,7	147,8	147,8	147,8	147,8	147,8	147,8	146,6	146,6	146,6	146,6	147,4
(9)	271,6	282,0	286,9	286,9	286,9	286,9	286,7	286,5	286,5	286,5	286,5	286,5	285,0
(10)	195,6	195,8	197,1	197,8	199,4	199,5	198,8	198,5	198,0	197,4	197,1	196,2	197,6

(1) Prodotti agricoli (2) Prodotti energetici e simili (3) Alimentari lavorati, bevande e tabacchi (4) Tessili (5) Legno e sughero (6) Carta e prodotti cartacei
 (7) Pelli, cuoio, caucciù e materie sintetiche (8) Prodotti chimici e affini (9) Materiale da costruzione, ceramica e vetro (10) Metalli e articoli di metallo

Fonte: UFIAML, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Berna, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile ¹ Indice				Inchiesta 1. ottobre ¹ Indice			
	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var.% ²	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100	Var.% ²
1981	743,3	203,7	...	6,9	752,8	206,3	...	6,1
1982	777,2	213,0	...	4,6	784,9	215,1	...	4,3
1983	802,4	219,9	...	3,2	798,4	218,8	...	1,8
1984	804,2	220,4	...	0,2	797,7	218,6	...	-0,1
1985	810,4	222,1	...	0,8	821,4	225,1	...	2,9
1986	835,3	228,9	...	3,0	834,5	228,7	...	1,6
1987 ³	850,9	233,2	100,0	2,0	857,7	235,1	100,8	2,9
1988	883,2	242,1	103,8	3,8	890,9	244,2	104,7	3,9
1989	919,8	252,1	108,1	4,1	927,5	254,2	109,0	4,1
1990	978,5	268,2	115,0	6,4	980,2	268,6	115,2	5,7
1991	1.025,3	281,0	120,5	4,8	1.010,9	277,0	118,8	3,1

¹Prima dell'ultima revisione dell'indice (1987) le inchieste si svolgevano in giugno e in dicembre²Rispetto all'anno precedente³Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Berna, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Lucerna, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var.% ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100	Var.% ¹
1981	594,8	122,2	...	7,3	604,9	124,3	...	7,1
1982	637,0	130,9	...	7,1	634,5	130,4	...	4,9
1983	645,9	132,7	...	1,4	646,5	132,8	...	1,9
1984	651,7	133,9	...	0,9	653,0	134,2	...	1,0
1985 ²	667,4	137,2	100,0	2,4	668,7	137,5	100,2	2,5
1986	685,4	140,9	102,7	2,7	687,4	141,3	103,0	2,8
1987	697,9	143,5	104,5	1,8	702,2	144,4	105,2	2,1
1988	719,0	147,8	107,7	3,0	723,8	148,8	108,4	3,0
1989	748,0	153,8	112,0	4,0	757,8	155,8	113,4	4,6
1990	799,8	164,4	119,7	6,9	809,4	166,4	121,1	6,8
1991	841,8	173,1	126,0	5,2	841,6	173,1	126,0	4,0

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Gebäudeversicherung des Kantons Luzern, Luzern

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Zurigo, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Inchiesta 1. ottobre Indice			
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var.% ¹	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100	Var.% ¹
1981	645,1	127,0	...	9,0	667,9	129,7	...	9,4
1982	698,4	135,6	...	6,8	689,4	133,8	...	3,2
1983	670,2	130,1	...	-4,0	667,4	129,6	...	-3,2
1984	670,3	130,1	...	0,0	670,2	130,1	...	0,4
1985	684,8	132,9	...	2,2	685,0	133,0	...	2,2
1986	705,2	136,9	...	3,0	708,4	137,5	...	3,4
1987	718,9	139,6	...	2,0	723,4	140,4	...	2,1
1988 ²	750,3	145,7	...	4,4	756,7	146,9	100,0	4,6
1989	790,1	153,4	104,4	5,3	802,4	155,8	106,0	6,0
1990	858,5	166,7	113,5	8,6	866,6	168,2	114,5	8,0
1991	911,2	176,9	120,4	6,1	903,0	175,3	119,3	4,2

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Zurigo, Zurigo

Documenti statistici

1. **I doppi redditi in Ticino**
1981, 72 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
2. **La popolazione residente nei comuni ticinesi**
1981, 113 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
3. **I frontalieri nei comuni ticinesi**
1982, 143 pagine, Frs. 10.--
4. **Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali**
205 pagine, Frs. 10.--
5. **ESPOP-Ticino 1980-1983**
1985, 196 pagine, Frs. 15.--
6. **ESPOP-Ticino 1984**
1986, 165 pagine, Frs. 10.--
7. **ESPOP-Ticino 1985**
1987, 191 pagine, Frs. 10.--
8. **Statistiche economiche 1985**
1986, 90 pagine, Frs. 10.--
9. **Statistiche economiche 1986**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
10. **Demografia ticinese 1986**
1987, 173 pagine, Frs. 10.--
11. **Statistiche economiche 1987**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
12. **Statistiche economiche 1988**
1988, 101 pagine, Frs. 10.--
13. **Demografia ticinese 1987**
1989, 157 pagine, Frs. 10.--
14. **Trasporti collettivi nel 1986/87**
1989, 73 pagine, Frs. 10.--
15. **Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**
1989, 79 pagine, Frs. 10.--
16. **Tariffe dei trasporti collettivi**
1989, 62 pagine, Frs. 10.--
17. **Statistiche economiche 1989**
1990, 142 pagine, Frs. 10.--
18. **Censimento viticolo 1988**
1989, 123 pagine, Frs. 10.--
19. **Statistiche economiche 1990**
1990, 140 pagine, Frs. 10.--
20. **Trasporti collettivi nel 1988/89**
1990, 85 pagine, Frs. 15.--
21. **Demografia ticinese 1989**
1991, 148 pagine, Frs. 15.--
22. **Il frontalierato nel 1990**
1991, 165 pagine, Frs. 15.--
23. **Mercato immobiliare 1990**
1991, 130 pagine, Frs. 15.--
24. **Elezioni cantonali 1991**
1991, 273 pag., Frs. 20.--
25. **Trasporti collettivi nel 1989/90**
1992, ca. 85 pagine, Frs. 15.--
26. **Censimento raccolta rifiuti 1990**
1992, ca. 200 pagine, Frs. 20.--
27. **Il frontalierato nel 1991**
1992, ca. 165 pagine, Frs. 15.--
28. **Microcensimento dei trasporti 1989**
1992, ca. 150 pagine, Frs. 15.--
29. **Demografia ticinese 1990**
1992, ca. 150 pagine, Frs. 15.--

Aspetti statistici

1. **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**
1979, 54 pagine, Frs. 5.-- (esaurito)
2. **Giovani e religione nel Cantone Ticino**
1984, 100 pagine, Frs. 5.--
3. **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**
1986, 185 pagine, Frs. 10.--
4. **Analisi del voto del 5 aprile 1987**
1988, 118 pagine, Frs. 10.--
5. **Le famiglie monoparentali**
1989, 137 pagine, Frs. 15.--
6. **Doppi redditi in Ticino**
1989, 77 pagine, Frs. 10.--

Ufficio cantonale di statistica

Stabile Torretta - 6500 Bellinzona
Tel. 092/24.42.25/26 - Fax 092/24.44.25

